

Il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato promuove, qualifica e sostiene lo sviluppo dei CSV, presenti in tutta Italia per supportare il volontariato, esercizio di libertà e responsabilità

Calendario eventi

A Bari per discutere del rapporto tra lavoro e solidarietà

Venerdì 3 Maggio 2013, 18:00

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



Si terrà il 17 maggio 2013 a Bari il convegno "Lavoro e Solidarietà", organizzato dal CSV "San Nicola".

L'incontro vuole offrire un'occasione di riflessione sulla necessità di restituire al lavoro, una delle principali attività e forme di espressione dell'uomo, la dignità che gli spetta. Al centro del dibattito ci saranno i temi del riconoscimento della salute e della sicurezza quali valori irrinunciabili, ma anche quello della solidarietà e dei modi in cui può entrare concretamente nel mondo del lavoro.

Durante il convegno sarà garantito il servizio di Interpretariato LIS (Lingua Italiana dei

Segni).

Il convegno ha ricevuto inoltre il Patrocinio dell'Ordine degli Avvocati, dell'Ordine dei Consulenti del lavoro e dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari.

La giornata sarà introdotta da Rosa Franco, presidente del CSV di Bari; seguiranno le relazioni di Vito Intino, presidente IUBRIS - Studi per l'economia sociale e di Gianluca Stracella, amministratore dell'azienda "Santa Barbara Meccanica". Modererà gli interventi Roberto D'Addabbo, coordinatore dell'Area consulenza del CSV.

Luogo : Bari - Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci - via Capruzzi, 326

Organizzatori: CSV Bari

Centro di aiuto alla vita per donne italiane e immigrate

3 maggio 2013

Condividi



BARI- Nel 1975 Madre Teresa di Calcutta inaugurò il primo Cav – Associazione no-profit di assistenza ai diritti alla Vita nascente ed all’infanzia – a Firenze. Oggi in Italia ne esistono 345 sparsi sul territorio e hanno contribuito alla nascita di circa 140.000 bambini. Il prossimo Centro sarà inaugurato a Polignano a Mare, venerdì 3 maggio presso la Sala Consiliare del Comune. La nascita del nuovo Centro sarà presentata dal presidente del Cav di Polignano, Agata Laselva, dal vescovo della diocesi Conversano – Monopoli, Domenico Padovano, il quale ha dato la sua benedizione all’iniziativa, dai rappresentanti istituzionali del Comune di Polignano, che patrocina l’evento, il sindaco, Domenico Vitto, l’assessore ai Servizi Sociali, Paolo Mazzone, l’assessore alla Cultura, Marilena Abatepaolo, dal presidente di FederVita Puglia, Rocco Marzolla, e dai rappresentanti pugliesi del Movimento per la Vita – MpV – e Cav.

Il Cav, ospitato gratuitamente nei locali del Centro Giovanni XXIII, via S. Antonio, opererà nel territorio di Polignano a Mare e dei paesi vicini offrendo gratuitamente aiuto a tutte le donne alle prese con una gravidanza difficile o indesiderata, anche al fine di prevenire il ricorso all’interruzione volontaria di gravidanza. Oggi una larga fetta dell’attività dei Centri è dedicata alle donne immigrate, persone più vulnerabili e deboli, ma con l’attuale crisi economica è aumentata anche la richiesta di aiuto delle donne, coppie, famiglie italiane. L’attività dei Cav si avvale di alcuni importanti servizi, in particolare il “Progetto Gemma”, attraverso cui sono erogati sostegni economici, e “SOS Vita”, il numero telefonico verde gratuito 800-813000 a cui la donna può rivolgersi per ricevere consigli e/o aiuto. Inoltre, molti Cav collaborano o sono convenzionati con le Aziende Sanitarie e con i Servizi Sociali territoriali, con i Consulenti, con associazioni benefiche e con la Caritas. Il Cav di Polignano aderisce al Movimento per la Vita nazionale.



Andria - 'La Giornata di Promozione della Salute' e 'La Giornata della Donazione di Sangue'

03/05/2013

Ad Andria si torna a parlare di cose serie ed ecco che il fine settimana ci propone due appuntamenti da non perdere anche perché strettamente interconnessi: "La Giornata di Promozione della Salute" e "La Giornata della Donazione di Sangue".

La "Giornata della Donazione di Sangue" è promossa dall'attivissima Associazione Volontari Italiani Sangue comunale dedicata al dott. N. Porziotta che invita tutti i cittadini in condizione di donare sangue ad effettuare la donazione domenica 5 maggio 2013, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 presso il Centro Trasfusionale Ospedale Civile "L. Bonomo" di Andria.

Questo appuntamento è importantissimo soprattutto per accrescere ancor più il dato positivo che conferma nella città federiciana un positivo e sensibile aumento del numero delle donazioni evitando qualsiasi emergenza estiva.

I cittadini andriesi, quindi, anche in questa circostanza, saranno portatori di buoni valori e in modo umile, silenzioso e paziente effettueranno questo bellissimo gesto di solidarietà e di immensa umanità al servizio del prossimo, anche se sconosciuto.

L'appuntamento con la "Giornata della Donazione" è anticipato da un altro meritevole di segnalazione cioè l'incontro: "Città Sana: Giornata di Promozione della Salute" che si terrà sabato 4 maggio presso l'Auditorium della Parrocchia "S.M. Addolorata delle Croci" di Andria alle ore 17,00.

Una giornata dedicata alla Promozione della salute articolata in un'intera mattinata dedicata alla formazione per medici sulla diagnosi precoce delle neoplasie maligne e nel pomeriggio una conferenza cittadina aperta a tutti. Esperti a confronto per affrontare uno dei temi di strettissima attualità in una comunità disabituata ad approfondire tematiche strettamente legate alla salute propria e dei propri figli, se non per azioni e iniziative poste in essere da meritevoli Associazioni di volontariato. Una comunità volutamente e ripetutamente distratta da questi temi perché sono temi talmente delicati che richiederebbero interventi strutturali, amministrativi e decisioni politiche che contrasterebbero con altri interessi quasi sempre sovrastanti.

Il fatto che Andria sia una città con un elevatissimo tasso di inquinamento elettromagnetico e con una preoccupante tendenza all'aumento di alcune forme di patologie, anche gravissime e mortali, è un dato acquisito e bene hanno fatto gli organizzatori dell'evento a mantenere altissima l'attenzione su questo argomento.

Le risposte che usciranno dall'incontro sicuramente saranno di natura tecnica ma anche di sensibilizzazione verso questi fenomeni preoccupanti che da anni vengono posti in secondo piano se non addirittura ignorati e basti pensare agli enormi ritardi nella regolamentazione e nella dissuasione della proliferazione di impiantistica allocata in prossimità di scuole, parchi pubblici, oratori, parrocchie e altre strutture pubbliche, come il caso dell'inquinatissimo Quartiere Europa di Andria, nonostante le continue pressioni, sollecitazioni e azioni promosse da chi vive il territorio cioè dai cittadini ed ignorate da burocrati e politici avvicendatisi al governo di una città che, di fronte a questi temi scomodi che richiedono competenze e particolari sensibilità e propensioni, tiene spesso gli occhi chiusi e le orecchie tappate, aprendo però la bocca ma solo per farvi uscire parole di circostanza.



le altre notizie

POLIGNANO

STASERA LA PRESENTAZIONE IN COMUNE **Centro di aiuto alla vita**

■ Nasce il «Centro di aiuto alla vita». Stasera, alle 19,30, nell'aula consiliare «Domenico Modugno», l'associazione no-profit «Cav» sarà presentata al pubblico. Tutela i diritti alla vita nascente e all'infanzia (normalmente entro il secondo anno di vita del bambino). Opererà sul territorio di Polignano ma potrà accogliere e assistere anche mamme delle città vicine. Aperto già da metà marzo, il «Cav» di ha aderito al Movimento per la vita nazionale che, pochi giorni fa, l'ha riconosciuto e inserito nel Centro servizi al volontariato «San Nicola» di Terra di Bari. L'associazione sarà ospitata gratuitamente nei locali del Centro Giovanni XXIII, in via Sant'Antonio 14. Stasera interverrà, tra gli altri, la presidente, professoressa Agata Laselva. Al termine degli interventi sarà proiettato il film «Bella». Info: 320/6369036.



Attualità Il concorso

03/05/2013

Dall'Avis quattro borse di studio per gli studenti coratini delle scuole superiori

L'Avis Comunale di Corato Onlus ha bandito un concorso per l'attribuzione di 4 borse di studio per studenti che nell'anno scolastico 2013/2014 frequenteranno il quinto anno degli istituti di scuola superiore della città

La Redazione

L'Avis Comunale di Corato Onlus ha bandito un concorso per l'attribuzione di 4 borse di studio per studenti che nell'anno scolastico 2013/2014 frequenteranno il quinto anno degli istituti di scuola superiore della città.

Le borse di studio, del valore di 200 euro ciascuna, saranno destinate una agli studenti dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "A. Oriani- L. Tandoi", una per quelli del liceo artistico "Federico Il Stupor Mundi", una per quelli dell'istituto tecnico "Padre A. M. Tannoia" ed una agli studenti residenti a Corato che frequentino scuole secondarie superiori nei comuni limitrofi.

Possono beneficiare della borsa di studio esclusivamente gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:

1. iscrizione ad una delle Avis Comunali esistenti nelle province di Bari e Barletta-Andria-Trani (è sufficiente aver effettuato almeno una donazione di sangue per l'Avis prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio); non aver compiuto 21 anni alla data del 31/12/2013; aver conseguito allo scrutinio finale del IV anno del corso di studi (a.s. 2012/2013) una media curricolare non inferiore a 8/10; aver conseguito allo scrutinio del I quadrimestre del V anno del corso di studi (a.s. 2013/2014) una media curricolare non inferiore a 8/10

Per poter partecipare alla selezione lo studente dovrà presentare una domanda, che dovrà riportare tutti i dati anagrafici, indirizzo di residenza e/o domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail, utilizzando il modulo di partecipazione che sarà disponibile presso la sede dell'associazione dal 01/02/2014.

Nella domanda lo studente dovrà rendere una dichiarazione, autocertificata, contenente il numero delle donazioni effettuate e l'Avis Comunale di appartenenza, la media dei voti conseguita nello scrutinio finale del IV anno del corso di studi, e la media dei voti conseguita nello scrutinio del 1° quadrimestre del V anno.

Una volta individuati i vincitori, gli stessi dovranno presentare idonea certificazione comprovante i requisiti autocertificati in sede di presentazione della domanda.

La domanda può essere presentata a mano presso l'Avis Comunale di Corato in Piazza Vittorio Emanuele 23 dal 20/02/2014 al 10/03/2014 dal lunedì al venerdì dalle 18,30 alle 20,30.

A corredo della domanda dovrà essere presentata una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta di identità, patente di guida, passaporto). La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata ed integrale di quanto disciplinato dal presente bando di concorso.

La graduatoria sarà formulata tenendo conto del merito (nella misura del 60%) e della condizione reddituale del nuclei familiari di appartenenza degli studenti risultante dall'indicatore ISEE in corso di validità alla data di scadenza della domanda, relativo ai redditi 2012 (nella misura del 40%).

A parità di punteggio la borsa di studio sarà assegnata allo studente che ha effettuato il maggior numero di donazioni (senza distinzione tra donazioni di sangue intero e di plasma e/o piastrine). Se persiste la parità la borsa verrà divisa tra tutti gli ex-aequo.

Il pagamento delle borse di studio avverrà in una cerimonia di premiazione che si terrà nel mese di aprile 2014 presso le scuole frequentate dai vincitori, previo accordo con i Dirigenti Scolastici delle stesse.



banchi di scuola
banchi di scuola
MonopoliLive.com



Emergenza Donna – Commissione Pari Opportunità e Adisco Bisceglie – sabato 4 maggio ore 18

Aggiunto da Redazione il 2013-05-03



La Commissione Pari Opportunità del Comune di Bisceglie e la sezione Adisco di Bisceglie – Associazione donatrici italiane sangue e cordone ombelicale – promuovono il convegno “Emergenza violenze contro la donna” per promuovere l’informazione sugli strumenti di tutela e sui centri di assistenza alle donne vittime di violenza.

Ne parleranno Lella di Reda, presidente sezione Adisco di Bisceglie, Lucia Ferrante, presidente Commissione Pari Opportunità, Gianfelice Bellesini, commissario del Comune di

Bisceglie, Carmela Bruna Manganelli, sostituto procuratore del Tribunale di Bari, Paolo De Pascalis, psicologo-psicoterapeuta “Liberiamoci dalla violenza” Asl di Modena, Claudia Ciccarelli, psicologo Centro antiviolenza “Giulia e Rossella” di Barletta, Roberta Schiralli, avvocato presso Centro antiviolenza Save di Trani.

La collaborazione tra i due Enti nasce dalla considerazione che la violenza subita dalle donne danneggia la loro salute psico-fisica, inducendole spesso alla rinuncia della maternità e della possibile donazione del cordone ombelicale.

Ufficio Stampa Csv San Nicola



Attualità Sconti per i donatori Avis presso l'outlet di Molfetta

03/05/2013

Sconti per i donatori Avis presso l'outlet di Molfetta

Recandosi alla reception con il proprio tesserino riceveranno una Business card.

La Redazione

Il presidente dell'Avia Altamura, Antonio Maria Denora, rende noto che L' Avis Provinciale Bari ha stipulato una convenzione per tutti i donatori con l'Outlet di Molfetta: recandosi alla reception con il proprio tesserino riceveranno una tessera sconti, Business card, valida in tutti i centri Fashion District (Molfetta, Valmontone, Mantova) fino a dicembre 2013.

Gli sconti vanno dal 5% al 15%, sono validi dal lunedì al venerdì e non applicabili su merce in saldo o in promozione. La Business card darà diritto anche a uno sconto di 3,00 Euro per l'ingresso al parco divertimenti Miragica, adiacente all'outlet di Molfetta.



Sconti.

APPUNTAMENTI

DOMANISABATO

Corteo storico dei disabili e dell'infanzia

In occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono San Nicola di Myra, primo corteo storico dei disabili e dell'infanzia. Alle 9, alla basilica di San Nicola, ritrovo dei disabili e degli alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie. Alle 10 sbarco del quadro di San Nicola. Alle 10.30 arrivo alla Basilica con i saluti e la benedizione di P. Giovanni Distante. Info 328/797.66.66



Attualità Pochi giorni ancora la grande evento

03/05/2013

Il "Festival della Ruralità" sulla rete. Anche un concorso per gli amanti dei videogame

L'evento organizzato dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con Legambiente Onlus si svolgerà nei Comuni di Andria (Castel del Monte), Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Corato e Altamura.

La Redazione



Logo del "Festival della Ruralità".

E' online il sito www.festivalruralita.parcoaltamurgia.it dove è possibile recuperare tutte le informazioni sul primo Festival dedicato esclusivamente al mondo rurale.

L'evento, che si terrà dall'8 al 12 maggio, è organizzato dal Parco nazionale dell'Alta Murgia in collaborazione con Legambiente Onlus. Le manifestazioni itineranti si svolgeranno nei Comuni baresi di Andria (Castel del Monte), Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Corato e Altamura.

Il Festival della ruralità sarà presentato alla stampa lunedì 6 maggio alle ore 11.00 a Bari nella sala stampa della Presidenza della Regione Puglia (Lungomare Nazario Sauro 33). Interverranno il presidente della Regione Nichi Vendola, la vicepresidente della Giunta e assessore alla Qualità del Territorio Angela Barbanente, il presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia Cesare Veronico e il presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini.

Diverse le iniziative collaterali al Festival. Sulla pagina Facebook o sul sito internet dedicati all'evento è possibile anche divertirsi e vincere un soggiorno per due persone in un agriturismo del Parco. Il gioco si chiama "Parc Man" e riprende il classico "Pac Man" dove la simpatica creatura gialla deve mangiare solo i frutti buoni. Quelli del Parco murgiano, ovviamente.

Attualità Associazionismo, volontariato ed educazione civica

03/05/2013

Tutto pronto per la 1a Edizione di "Santeramo a 4 (+2) zampe"

L'evento è organizzato dall'Amministrazione, dall'Associazione "Santeramo dà la zampa", ANPA e con la partecipazione straordinaria dei Nuclei Cinofili dell'UNAC.

La Redazione

Sarà una due giorni tutta dedicata agli "amici a 4 zampe" e non solo quella che prenderà vita i prossimi 4 e 5 Maggio grazie alla manifestazione "Santeramo a 4 (+ 2) Zampe".

L'evento, alla sua prima edizione, nasce da una collaborazione a 6 mani tra Comune (nella persona del Sindaco, Michele D'Ambrosio e dell'Assessore al Randagismo, Francesco Natuzzi), "Santeramo dà la zampa" (neonata Associazione Civica di valorizzazione e promozione del territorio e del sociale), e A.N.P.A. - Santeramo (Associazione Nazionale Protezione Animali), il tutto con la partecipazione straordinaria del Nucleo Cinofili dell'U.N.A.C. (Unità Nazionale Arma del Carabinieri) di Bergamo.

"L'evento" - scrivono gli organizzatori in una nota inviata in Redazione - "vuole essere la prima di tante iniziative che verranno messe in atto nei mesi futuri, dal Comune, dall'ANPA che da sempre lotta contro l'abbandono degli animali e dell'Associazione "Santeramo dà la zampa", singolarmente o in collaborazione tra loro. Iniziative che puntano tutte alla sensibilizzazione e maggiore informazione su tutti quei temi sensibili sul mondo degli amici a 4 zampe, siano essi randagli che di proprietà. Ognuno dei 3 organizzatori ha a cuore temi quali il randagismo e l'abbandono, l'anagrafe canina e il microchip, il senso civico dei cittadini e la fruibilità degli spazi pubblici per cani e padroni".

La mattina del 4 maggio sarà interamente dedicata alle scuole che hanno aderito numerose all'iniziativa, ci si aspetta una partecipazione di circa 500 alunni tra scuole elementari e medie.

Sede dell'evento sarà il "vecchio campo sportivo comunale" in via Rossini, e protagonisti saranno 5 unità cinofile dell'UNAC di Bergamo che parleranno agli studenti di temi riguardanti:

- approccio verso il cane
- Pet Terapy
- addestramento di base (obbedienze) e psicologia canina

Queste unità cinofile si esibiranno in dimostrazioni quali:

- Agility dog da soccorso
- simulazione di ricerca persone
- dimostrazione cani antiesplosivo

Questa esibizione verrà replicata, per tutta la cittadinanza, Domenica 5 maggio in Piazza Garibaldi alle 18.00.

Le attività della domenica inizieranno alle ore 17.30, in piazza Municipio.

Qui ci sarà il raduno dei cani e dei loro padroni e verrà installato il primo "Bau Bar" del paese.

"Il "Bau Bar" è la prima iniziativa dell'Associazione "Santeramo dà la zampa" nata come risposta alle polemiche alimentatesi sul vtab la scorsa estate intorno alla fontane della Villa Comunale e alla possibilità o meno di far abbeverare i cani dalle fontane pubbliche. Così un pugno di cittadini si è riunito, ha creato dapprima online l'associazione e ha dato vita al "Bau Bar" con il contributo economico di 3 attività commerciali di Santeramo che si occupano di articoli per animali (Anubi e Bastet, Farmavete, AnimalHouse), col patrocinio del Comune e dell'ANPA.

L'idea del "Bau Bar", come recita il comune di Monferrato dal quale abbiamo preso, "è la semplice risposta ad una concreta esigenza dei cani, soprattutto nel periodo estivo" di potersi abbeverare. Esempi se ne trovano all'estero, ma anche in città italiane, anche solamente nate da iniziative di privati (basti fare un giro nelle stradine di Oranto per trovare dei "Bau Bar").

Il Bau Bar sarà composto da una targa recante l'immagine con il nome dell'iniziativa, gli sponsor, il nome dell'associazione civica, il logo del Comune di Santeramo in Colle e quello dell'ANPA. Sotto la targa ci sarà una installazione metallica che accoglierà la ciotola di acciaio che potrà essere rimossa dal suo interno solo dai volontari o dagli esercenti che aderiranno all'iniziativa, tramite sistema di blocco con chiave. Il tutto sarà fissato a parete o a pavimento nei luoghi scelti" - commentano gli organizzatori.

"Il Bau Bar" - si legge ancora nella nota - "verranno installati dai cittadini volontari dell'associazione civica "Santeramo dà la zampa" o dagli stradini del comune presso i commercianti più sensibili che aderiranno all'iniziativa e che con un piccolo segno di civiltà nel confronti dei nostri amici a quattro zampe si prenderanno l'impegno di mantenere le ciotole sempre pulite e riempite di acqua fresca o all'occorrenza di croccantini. Presso tutti gli esercenti che ne richiederanno una installazione fino al raggiungimento totale di massimo 30 totali in modo totalmente gratuito".

Dopo l'installazione ci sarà la discesa di via Roma fino in piazza Garibaldi dove dopo il saluto delle istituzioni ci sarà l'esibizione dei nuclei cinofili dell'UNAC di Bergamo.

Tutti i cittadini potranno passeggiare in piazza Garibaldi tra gli stand Istituzionali e Informativi (Stand Comune, Stand UNAC, Stand ANPA, Stand "Santeramo dà la Zampa") dove potranno informarsi e fare domande e interagire con i cani dell'UNAC (2 Pastora Belga Malinos, 1 Bovaro del Bernese, 1 Labrador Retriever, 1 Lupo Italiano) e in via Netti tra gli stand commerciali, culturali e di ristoro vegetariano.

Ad animare la serata ci sarà il teatro dei burattini degli animatori dell'Associazione C.A.Sa. e dopo le ore 20.00 fino alle 24.00 musica e animazione sia in Piazza Garibaldi che in Piazza del Lago.

Durante la manifestazione saranno presenti le telecamere dei Carabinieri, le telecamere e macchine fotografiche del Laboratorio Urbano Mediasvision, partner dell'evento che ha realizzato il logo e la grafica dell'evento.

Durante tutto l'evento si svolgerà un concorso fotografico (al quale potrà partecipare chiunque) organizzato da Santeramo dà la Zampa, l'Edicola di Via Roma e dal fotografo Adamo Morgese. Verranno premiate le foto più belle e rappresentative su temi aperti riguardanti gli "amici a 4 zampe".

"Ce ne sarà per tutti i gusti e soprattutto una bella giornata per famiglie e amanti degli animali e della cucina vegetariana rigorosamente a km 0!!! - affermano gli organizzatori della manifestazione.

Questa prima edizione, è la prima a Santeramo che mette al centro gli animali d'affezione, e che risulta di una tale portata vista l'eccezionale collaborazione nata tra Istituzioni (Comune), volontariato (ANPA) e cittadini (Ass. Santeramo dà la Zampa).



La locandina della 1a Edizione di "Santeramo a 4 (+2) zampe"

Laboratorio Urbano Mediasvision - Santeramo

VITA A QUATTRO ZAMPE

VERSO UNA CITTÀ PIÙ VIVIBILE

«PRIMO PASSO, MA NON BASTA»

Positivo il giudizio dei padroni degli animali che però hanno già trovato l'area sporca. Già piovono appelli per Parco 2 Giugno

Ecco il primo recinto dove liberare i cani

È in uno dei giardini di piazza Gramsci, ma con cartello sbagliato

Una manciata di metri quadrati, ma è già qualcosa. La città si è dotata di un'area recintata in un parco urbano dove far sciorinare in libertà i propri cani. L'ha inaugurata il sindaco Michele Emiliano all'inizio della settimana nel giardino «Veterani dello Sport», una delle due aree verdi aperte dalle 7 alle 23 di ogni giorno in piazza Gramsci, al quartiere Madonna. Il «parco dei cani» si trova esattamente nel giardino più vicino alla spiaggia comunale «Pane e pomodoro», all'angolo con il lungomare ed è stato attrezzato con distributori di sacchetti con i quali i proprietari degli animali dovrebbero raccogliere le deiezioni dei propri quadrupedi.

Ma non mancano già le polemiche e le lamentele.

Quella più immediata - raccolta sul posto ieri pomeriggio da chi scrive - riguarda purtroppo già l'inciviltà dei padroni dei cani che non hanno ritenuto opportuno rimuovere le feci degli animali. I tre ragazzi incontrati sul posto lamentavano già l'inciviltà degli altri proprietari di cani, prevedendo anche problemi per un possibile alto afflusso in una porzione di giardino che è oggettivamente costituito da qualche vialetto e qualche aiuola.

E qui veniamo già al secondo punto delle polemiche: è un primo passo, ma è ancora troppo poco. Infatti sulla bacheca internet del sindaco - su Facebook - molti reclamano al più presto iniziative del genere in altre aree verdi, a partire da Parco 2 Giugno.

La terza polemica riguarda poi il cartello affisso all'ingresso dell'area recintata da cancelletto e inferriata, che - come indica la foto che pub-



blicchiamo in alto - impone comunque l'obbligo della museruola. Un attrezzamento poco amato da chi possiede cani, in quanto comunque provoca sofferen-

QUINZAGLIO E MUSERUOLA

Equivoco sull'obbligo: vale solo per gli spazi al di fuori del perimetro attrezzato

za alle bestie. Va chiarito che l'obbligo di museruola e/o quinzaglio vige in tutti i giardini pubblici, ma in quest'area attrezzata appositamente per dare maggiore libertà di movimento e azione alle bestie senza pericoli per le persone non ha motivo

di esistere. Il sindaco sempre su Facebook ha dichiarato: «Preciso che l'obbligo di museruola e quinzaglio vale solo per quei cani per i quali quest'obbligo dovesse sussistere per legge. Per tutti gli altri l'area è accessibile anche senza quinzaglio e museruola. Ovviamente! Farò correggere il cartello immediatamente».

Da parte del Governo l'obbligo di quinzaglio e museruola nei luoghi pubblici era previsto dall'Ordinanza del 2006 dell'allora ministro Livia Turco per una serie di razze canine inserite in una «lista di cani pericolosi», lista poi decaduta nel 2009 con una nuova Ordinanza del ministro Francesca Martini.

Armando Fizzarotti
fizzarotti@gazzettamezzogiorno.it



PER I CANI

Il recinto attrezzato nel giardino «Veterani dello Sport» in piazza Gramsci. Sopra, il cartello sbagliato (foto Luca Kari)



BARITODAY

3 - 05 - 2013

INFORMAZIONI

DOVE

**Aula del Consiglio
Regionale della Puglia**
Via Giuseppe Capruzzi, Bari

ORARIO

ore 16.00

Lunedì 6 maggio l'Aula del Consiglio regionale della Puglia ospiterà il convegno "La famiglia, risorsa della società", organizzato dalla Consulta regionale femminile. Il pomeriggio di confronto sui temi di stretta attualità sarà aperto dai saluti dei presidenti della Regione, Nichi Vendola, dell'Assemblea, Onofrio Introna e dell'organismo di parità, Anna Maria Carbonelli Quaranta. Modera la giornalista Enrica Simonetti.

Le relazioni saranno affidate a: Gaetano Roberto Filograno, docente aggregato di Diritto Privato

nell'Università di Bari, (sul tema famiglia, situazioni di fatto e diritti delle persone), Francesco Bellino, ordinario di Filosofia Morale sempre nella Aldo Moro (La famiglia complessa), Don Franco Lanzolla, direttore regionale per la Pastorale della famiglia (La famiglia dell'immigrato), Giovanni Zaccaro, giudice del Tribunale per i Minorenni di Bari (La tutela del minore) e all'assessore regionale alla sanità e servizi sociali Elena Gentile (La famiglia nelle nuove politiche sociali della Regione Puglia).

Oggi e domani Al Kismet incontri sulla disabilità



Un progetto culturale o teatrale dedicato al rapporto fra teatro e diversabilità, «Io sono diverso. E tu?» è la conclusione di un percorso che il Teatro Kismet, ha portato avanti in questa stagione e che terminerà domani 4 maggio. Protagonisti saranno da un lato i giovani dei centri diurni che hanno preso parte ai laboratori teatrali, dall'altro attori professionisti che lavorano a progetti sul rapporto fra teatro e diversità. «Io sono diverso. E tu?» ha avuto inizio nel mese di dicembre con un seminario per operatori e insegnanti su «Teatro e disabilità: esperienze e modelli» curato da Giorgio Testa, psicologo dell'età evolutiva. Oggi, alle 21, Danio Manfredini (foto) sarà al Kismet con uno dei suoi spettacoli maggiori: «Al presente». Domani, alle 19.30, ci sarà lo spettacolo «Piccola Antigone» e «Cara Medea», due atti unici di Antonio Tarantino per la regia di Teresa Ludovico, con la stessa regista e con Vito Carbonara. Alle 21, sempre domani, ci sarà poi lo spettacolo «Che qualcuno ascolti, che qualcuno sia» della Compagnia Dark Camera. Al termine della serata il pubblico potrà incontrare la compagnia e soffermarsi sulle tematiche della disabilità. Info 080.5797667.



Bari - Dieci milioni e mezzo per la tutela dell'ambiente: presentato il Piano di attuazione della Provincia di Bari

03/05/2013

Schittulli: "Sono interventi che nascono da un percorso condiviso e partecipato con tutti i Comuni del territorio. Parte dei fondi subito a disposizione saranno utilizzati per la pulizia dei litorali"



Dieci milioni e mezzo per la tutela dell'ambiente divisi fra progetti specifici rivolti a sette Comuni ed interventi destinati ad aree naturali protette, pulizia dei litorali, bonifica dei siti inquinati e riqualificazione ambientale del territorio provinciale.

Questo, in sintesi, il Piano di attuazione della Provincia di Bari degli interventi previsti nel Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (legge regionale n. 17 del 30/11/2000) presentato, questa mattina, dal Presidente, Francesco Schittulli, dall'Assessore all'Ambiente, Giovanni Barchetti alla presenza del Sindaco e rappresentanti dei Comuni interessati.

Una parte delle risorse saranno impiegate per interventi rivolti ai Comuni di Castellana Grotte (250 mila euro per l'ampliamento del Centro di Raccolta di Rifiuti Urbani), Molfetta (700 mila euro per il progetto preliminare di un micro impianto di digestione anaerobica di FORSU e annesso impianto di compostaggio del fango digestato), Gioia del Colle (1 milione di euro per il Piano di caratterizzazione e messa in sicurezza ex discarica RSU in Via Vicinale Del Monte, di proprietà comunale), Cellamare (960 mila euro circa per la caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza ex discarica RSU in contrada Fogliano), Conversano (50 mila euro per il "Nuovo Castello" ed 1 milione per la riqualificazione ambientale del Comune di Conversano), Noci (700 mila euro per la bonifica da amianto presso il nuovo Campo Boario - Via Montedoro), Gravina in Puglia (300 mila euro circa per la bonifica di traversine contaminate da creosoto del Parco Robinson e 500 mila euro per l'individuazione di un'area naturalistica per la realizzazione di un Museo dell'Acqua e della Pietra).

Nel Piano, inoltre, sono previsti bandi provinciali diretti ai Comuni o privati per la tutela e la pulizia dei litorali, la bonifica dei siti e di istituti scolastici contaminati da amianto e creosoto, nonché la stipula di apposite convenzioni con l'Arpa per realizzazione di un progetto di monitoraggio dei microinquinanti in area urbana ed il monitoraggio delle acque marine costiere e l'organizzazione di master ambientali da attivare con università e scuole regionali qualificate.

"Si tratta di finanziamenti stanziati dalla Regione Puglia agli enti locali che non erano stati impegnati né spesi dalla precedente amministrazione provinciale - ha affermato il Presidente Schittulli -. E' un Piano condiviso e programmato in base agli interventi più necessari ed urgenti, nato dalla raccolta di istanze e segnalazioni provenienti dai consiglieri provinciali, dai Comuni, dalle imprese, dalle associazioni di categoria e dagli stessi cittadini. Con i fondi subito a disposizione, pari ad un milione e seicento mila euro, partiremo con la messa in sicurezza della discarica di Cellamare e con la pulizia e la bonifica dei litorali su tutto il territorio, da Molfetta a Monopoli".

AMBIENTE ■ CON UN MESE DI RITARDO, TAGLIO DEL NASTRO NELL'AREA DI MADONNELLA

Inaugurata l'area per cani

In piazza Gramsci allestito il giardino senza agility



■ A sinistra l'inaugurazione con il sindaco Emiliano e il presidente dell'Amia Grandisilano; a destra la fontanina per i cani

Alla fine il taglio del nastro c'è stato: nei giorni scorsi è stata aperta al pubblico la prima area attrezzata per cani della città, finanziata dalla Circoscrizione Madonnaella - per 90mila euro - e realizzata dall'Amministrazione comunale in un'area recintata all'interno di uno dei due giardini di piazza Gramsci - piazzale Veterani dello Sport. Al taglio del nastro erano presenti il sindaco Michele Emiliano, l'assessore all'Ambiente Maria Magagnoli e la vicepresidente della Circoscrizione Nicoletta Paparella.

I lavori erano stati presentati lo scorso 20 febbraio, dalla stessa Magagnoli e dal presidente dell'Amia Grandisilano. In quell'occasione i lavori (era stato annunciato) anche erano stati accostati a quelli del cantiere di via dei Fjordalisti, alla zona industriale e, in entrambi i casi, si era parlato della metà di marzo per il taglio del nastro. Data puntualmente delusa, in quanto via dei Fjordalisti è stata inaugurata il 18 aprile, mentre l'area Gramsci solo martedì scorso. L'area dedicata ai cani è stata recintata in

modo da poter creare un ambiente separato dal resto del giardino e parte del finanziamento è stata utilizzata per rimettere a nuovo o realizzare, a seconda dei casi, giochi per bambini, panchina, verde pubblico e arredi vari nell'altro giardino di piazza Gramsci.

Careo per cani rappresenta un esperimento in quanto è la prima nel suo genere in città. Il Comune ha fatto sapere che, se dovesse funzionare, ha intenzione di allestirne altre, in diversi punti della città. (a.c.)

**Bisceglie - Convegno su EMERGENZA VIOLENZE CONTRO LA DONNA****03/05/2013****SABATO 4 MAGGIO, ORE 18.00
AUDITORIUM SANTA CROCE, VIA FRISARI, BISCEGLIE**

La Commissione Pari Opportunità del Comune di Bisceglie e la sezione Adisco di Bisceglie – Associazione donatrici italiane sangue e cordone ombelicale – promuovono il convegno "Emergenza violenze contro la donna" per promuovere l'informazione sugli strumenti di tutela e sui centri di assistenza alle donne vittime di violenza.

Ne parleranno Lella di Reda, presidente sezione Adisco di Bisceglie, Lucia Ferrante, presidente Commissione Pari Opportunità, Gianfelice Bellesini, commissario del Comune di Bisceglie, Carmela Bruna Manganelli, sostituto procuratore del Tribunale di Bari, Paolo De Pascalis, psicologo-psicoterapeuta "Liberiamoci dalla violenza" Asl di Modena, Claudia Ciccarelli, psicologo Centro antiviolenza "Giulia e Rossella" di Barletta, Roberta Schiralli, avvocato presso Centro antiviolenza Save di Trani.

La collaborazione tra i due Enti nasce dalla considerazione che la violenza subita dalle donne danneggia la loro salute psicofisica, inducendole spesso alla rinuncia della maternità e della possibile donazione del cordone ombelicale.



"Insieme in marcia...protagonisti della città"_Video

*Scritto da Elisabetta Petroforte
Venerdì 03 Maggio 2013 18:44*



Il 2^o circolo Collodi di Acquaviva delle Fonti, anche quest'anno, si è impegnato a diffondere la cultura della legalità e della pace, attraverso una marcia della pace cittadina aperta al territorio che si è svolta ieri, giovedì 2 maggio, partendo da piazza Garibaldi, attraversando il centro storico, sino a raggiungere Piazza Vittorio Emanuele, che è stata protagonista di un momento celebrativo forte e significativo, in cui i ragazzi attraverso segni, immagini, slogan hanno messo in risalto i diversi tesori artistici di cui la nostra città dispone da secoli.

E' stato composto un grande puzzle, le cui tessere sono state attaccate da diversi rappresentanti delle autorità civile e militari, scolastiche e anche dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Le tessere di questo grande puzzle, alla fine, hanno rivelato l'immagine del logo della nostra Città "Pura Defluit", che ha aperto la strada, nuovamente alla Marcia per giungere al plesso "Collodi" dove si è conclusa la manifestazione con qualche rappresentazione dei ragazzi più grandi e con la dimostrazione di alcuni balli tipici della nostra zona.

Il titolo scelto quest'anno per la manifestazione è stato "Insieme in marcia...protagonisti della città" proprio per riscoprire tutti insieme la fierezza di appartenere alla città di Acquaviva, la bellezza dei suoi monumenti, la ricchezza delle sue risorse ambientali sociali e culturali, il desiderio innovato di contribuire alla sua tutela e valorizzazione esprimendo una cittadinanza attiva che s'ispira ai valori di giustizia, di Pace, di rispetto dei diritti umani e delle regole di convivenza civile.

Un lungo serpentone di bambini, ragazzi, genitori, autorità civili e militari, associazioni e quanti si sono sentiti in dovere di prendere parte alla marcia, ha colorato le strade e le piazze del nostro Paese, provando a fare un tocco di speranza e di freschezza alla nostra cara città.



Bari - Festa Mauriziana di Primavera al Centro per le Famiglie di Torre a Mare

03/05/2013

Un nuovo appuntamento dedicato all'Intercultura sarà ospitato nel Centro di Ascolto per Famiglie di Torre a Mare, in via Morelli e Silvati.

Il 5 maggio 2013, dalle 17 alle 21, il CAF/CAP di Torre a Mare (un servizio del Comune di Bari ex l. 285/97), il Centro Interculturale Cacciatori di Aquiloni - gestito dalla Fondazione Giovanni Paolo II Onlus - in collaborazione con l'Assessorato al Welfare del Comune di Bari e la Comunità mauriziana di Bari, organizzano l'evento "Festa di Primavera" per festeggiare insieme con balli, musiche e abiti tradizionali il risveglio stagionale della natura, dei suoi colori e dei suoi sapori.



A partire dalle 18 la comunità mauriziana si esibirà in danze e musiche tradizionali cui seguirà la degustazione di piatti tipici e la premiazione, alle ore 20, del più bel Sari, il tipico indumento femminile del subcontinente indiano, e della famiglia in abiti tradizionali. Per tutta la durata dell'evento sarà inoltre presente un Foto Box che raccoglierà le "tracce colorate" di tutti gli ospiti presenti.

L'Assessore al Welfare del Comune di Bari, Ludovico Abbaticchio, sottolinea che "tali manifestazioni testimoniano l'entusiasmo e l'impegno quotidiano del Centro di Ascolto per le Famiglie del Comune di Bari nel sostenere l'integrazione e lo scambio interculturale tra famiglie italiane e straniere attivando iniziative volte a promuovere, per tutti, il diritto alla cultura, al tempo libero e al benessere".

L'evento è promosso dal Centro Interculturale "Cacciatori di Aquiloni" che, come ricorda la coordinatrice Francesca Bottalico, "nasce come progetto sociale a carattere innovativo e sperimentale e, grazie ai finanziamenti della Regione Puglia e successivamente del Comune di Bari, recupera le esperienze di accompagnamento alle famiglie, ad adulti e minori realizzate da diversi anni nell'ambito dei Centri di Ascolto per le Famiglie del Comune di Bari - Assessorato al Welfare (ex l. 285/97) con l'obiettivo di creare un luogo in cui l'immigrato possa esercitare la cittadinanza, intesa come diritto ad apprendere e ad avere esperienze sociali, a partire dalle singole provenienze, nella dimensione individuale, adulta e minorile, familiare e comunitaria".

PROGRAMMA

- Esibizioni di danze mauriziane, angolo foto box
- Degustazione e Free Ethnic Music
- Premiazione del Sari di primavera e della famiglia in abiti tradizionali

Per informazioni:

via Morelli e Silvati (nei pressi della Scuola dell'Infanzia "E. e C. Aquaro") - Torre a Mare, Bari - dal martedì alla domenica, dalle ore 16.00 alle 19.00 - Tel. 080.5432251
Dal lunedì al venerdì 9 - 12, tel. 080.5546246

Appello al Comune «lasciateci i randagi»

Le associazioni Aca e Ada contro il bando

● Il Comune intende bandire un bando di gara per appaltare l'affido di 500 cani randagi attualmente in custodia della stessa Amministrazione municipale, ma gli attuali «custodi» lanciano un appello per non cambiare lo «status quo». È questo il senso di una lettera scritta al sindaco Michele Emiliano e a vari assessori e dirigenti, Asl compresa, da Anna Dalfino, responsabile dell'associazione «onlus» (senza fini di lucro) «Aca», anche in nome dell'altra associazione che si occupa della cura degli animali, l'«Ada».

Scrivono la Dalfino: «La delicata situazione che investe le Associazioni in indirizzo che per anni hanno gestito amorevolmente quasi 500 cani randagi, di proprietà del Comune di Bari ma che "moralmente" ritengono propri in quanto in tanti anni di convivenza hanno instaurato il famoso rapporto uomo - animale - ambiente, tanto decantato dalla legge regionale 12/95 art.1, dovrebbe essere oggetto di grande riflessione da parte di coloro che, attraverso una gara d'appalto vogliono risolvere il problema. Gli animali gestiti dalle Associazioni Aca e Ada onlus hanno ormai da lunghi anni instaurato con i volontari un rapporto di fiducia data la quotidianità del rapporto, di affetto, di conoscenza, da parte nostra delle varie patologie che investono la loro salute, che non può essere affidata con una gara d'appalto ad altre Associazioni, magari migliori delle stesse ma che determinerebbero nel nuovo rapporto con i nostri amici a 4 zampe una ipotesi di abbandono che danneggerebbe tutto il lavoro espletato fino ad oggi da noi. Ricordiamoci che gli animali non sono oggetti ma esseri senzienti a cui manca solo la parola e che hanno dimostrato, con dati di fatto, di essere molto utili e fedeli all'essere umano nelle varie circostanze in cui si ha bisogno di loro. Mi appello, col cuore in mano, anche se credo di aver diritto ad ottenerlo, dopo aver dedicato tanti anni a questo gravoso problema di cui il Comune di Bari dovrebbe essersene riconosciuto, al buon senso e alla sensibilità di tutti coloro dalla sottoscritta citati affinché la mia richiesta venga accolta benevolmente».

Putignano News

Nasce a Polignano a Mare il CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

Sabato 04 Maggio 2013 09:54



Polignano a Mare: nasce il Centro di aiuto alla vita

**CENTRO DI AIUTO ALLA VITA
PER DONNE ITALIANE E IMMIGRATE**

**Venerdì 3 maggio, ore 19.30
Sala Consiliare del Comune di POLIGNANO A MARE**

Nel 1975 **Madre Teresa di Calcutta** inaugurò il **primo Cav** - Associazione no-profit di assistenza ai diritti alla Vita nascente ed all'infanzia - a Firenze. **Oggi in Italia ne esistono 345** sparsi sul territorio e hanno contribuito alla nascita di circa **140.000 bambini**. Il **prossimo Centro** sarà inaugurata a **Polignano a Mare**, venerdì 3 maggio presso la Sala Consiliare del Comune.

La nascita del nuova Centro sarà presentata dal presidente del Cav di Polignano, **Agata Laselva**, dal vescovo della diocesi Conversano - Monopoli, **Domenico Padovano**, il quale ha dato la sua benedizione all'iniziativa, dai rappresentanti istituzionali del Comune di Polignano, che patrocinano l'evento, il sindaco, **Domenico Vito**, l'assessore ai Servizi Sociali, **Paolo Mazzone**, l'assessore alla Cultura, **Marilena Abatepaolo**, dal presidente di FederVita Puglia, **Rocco Marzolla**, e dai rappresentanti pugliesi del **Movimento per la Vita - MpV - e Cav**.

Il Cav, ospitato gratuitamente nei locali del **Centro Giovanni XXIII, via S. Antonio**, opererà nel territorio di **Polignano a Mare** e dei paesi vicini offrendo gratuitamente aiuto a **tutte le donne alle prese con una gravidanza difficile o indesiderata**, anche al fine di prevenire il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza. Oggi una larga fetta dell'attività dei Centri è dedicata alle **donne immigrate**, persone più vulnerabili e deboli, ma con l'attuale crisi economica è aumentata anche la richiesta di aiuto delle **donne, coppie, famiglie italiane**.

L'attività dei Cav si avvale di alcuni importanti servizi, in particolare il **"Progetto Gemma"**, attraverso cui sono erogati sostegni economici, e **"SOS Vita"**, il numero telefonico verde gratuito **800-813000** a cui la donna può rivolgersi per ricevere consigli e/o aiuto. Inoltre, molti Cav collaborano o sono convenzionati con le Aziende Sanitarie e con i Servizi Sociali territoriali, con i Consultori, con associazioni benefiche e con la Caritas. Il Cav di Polignano aderisce al Movimento per la Vita nazionale.

INFO: Agata Laselva, presidente del Cav di Polignano a Mare, cell. 320.1532001

ANCHE LA FIDAS GIOIA AL 52° CONGRESSO NAZIONALE-foto

Scritto da La Redazione
Sabato 04 Maggio 2013 08:26



Dopo i lavori dell'Assemblea Ordinaria tenutasi il 28 aprile presso il Pontificio Seminario Regionale Pugliese, Maria Stea, presidente della Fidas gioiese approda al 52° Congresso Nazionale della Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue.



COMUNICATO STAMPA

**52° CONGRESSO NAZIONALE FIDAS:
PROGRAMMARE LA DONAZIONE DEL SANGUE
MANTENENDO LA CENTRALITA' DEL DONO**

Padova, 04 maggio 2013

Nel corso della seconda giornata del 52° Congresso Nazionale della Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue, i delegati delle 73 Associazioni Federate FIDAS si sono confrontati sul tema "Il Sistema Trasfusionale del futuro tra programmazione della donazione, risposte al bisogno e sostenibilità".

In un panorama di revisione della spesa sanitaria che comporta una diversa gestione delle risorse, è necessario organizzare la donazione del sangue affinché il donatore volontario, anonimo, responsabile e non remunerato, rientri in una programmazione dell'attività secondo tempi e modalità che rispondano alle necessità complessive del Sistema sangue. Ad introdurre il vivace dibattito le relazioni di Stefania Vaglio, Responsabile dell'Area ricerca del Centro Nazionale Sangue, di Simona Carli, Responsabile del Centro Regionale Sangue della Regione Toscana, di Antonio Breda, Responsabile Centro Regionale Attività Trasfusionali della Regione Veneto, di Giustina De Silvestro, responsabile del Dipartimento Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

"Il donatore responsabile costituisce la prima garanzia di sicurezza degli emocomponenti donati; la FIDAS e le associazioni Federate hanno il compito di tutelarne responsabilmente nella garanzia dell'opportuna valorizzazione etica del dono. Il donatore deve rimanere al centro di ogni attività di informazione, di promozione, di programmazione e di verifica delle attività donazionali. Le risposte alle necessità trasfusionali e ai bisogni dei pazienti devono essere coniugate con un'oculata gestione della chiamata dei donatori per tipo di emocomponente e per gruppo sanguigno al fine di donare quello che serve quando serve - ha affermato al termine del dibattito il presidente nazionale FIDAS Aldo Ozino Caligaris. - Il donatore deve rimanere il protagonista nel difficile percorso di qualificazione del Sistema Trasfusionale. Tale obiettivo, spesso evocato esclusivamente come un debito nei confronti dell'Europa, in realtà costituisce un traguardo nel rispetto del donatore e del paziente. Applicare norme e requisiti non significa soltanto adempiere pedissequamente ad un dovere ma, nella consapevolezza dei sacrifici e degli sforzi necessari, innalzare il livello di qualità e di sicurezza di tutte le attività svolte sia dai Servizi Trasfusionali sia dal volontariato del dono, al fine di rendere massimo il riconoscimento del gesto prezioso del donatore."

Domani la conclusione del Congresso nazionale con la 32ª Giornata del donatore: diecimila volontari provenienti da tutta Italia si ritroveranno alle 9.00 in Prato della Valle a Padova per la celebrazione della Messa e la sfilata attraverso le vie della città per testimoniare coralmente il valore del dono.

Responsabile Ufficio Stampa: Cristiano LENA - 393.5734108 - lena.cristiano@gmail.com
Sede FIDAS Nazionale Tel: 06/68891457 fidas@fidas.it

ASSOCIAZIONE@MICHÌ, L'ARTE DELLA SICUREZZA STRADALE

Scritto da Sara Copozzi
Sabato 04 Maggio 2013 08:03



L'Associazione @Michi di Michele Visaggi nasce nel 2011 in risposta all'enorme dolore provocato dalla morte, a causa di un incidente stradale, del giovane Michele Visaggi.

Creatrice di numerose attività e manifestazioni (tutte senza fini di lucro), essa si pone come obiettivo la sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani che da poco si avvicinano alla guida e ai suoi pericoli, su tematiche di sicurezza stradale in un modo del tutto innovativo e originale.

Lo strumento di comunicazione è infatti l'arte, attraverso la quale ragazzi e adulti possono dare il loro contributo con lavori e cortometraggi sul tema. Alcuni rappresentanti dell'organizzazione hanno acconsentito ad incontrare gli studenti del Liceo Classico "Publio Virgilio Marone" durante l'assemblea d'istituto del 26 aprile 2013, ottenendo un notevole successo.

L'incontro, svoltosi in un clima vivace e coinvolgente, rifiutando il consueto utilizzo della paura come mezzo per indirizzare le menti verso la prevenzione stradale, ha visto l'attenta

e curiosa partecipazione dei ragazzi. Dopo la spiegazione delle diverse iniziative promosse dall'associazione, si è passati alla parte attiva del colloquio, in cui si è aperto un acceso dibattito su alcuni obblighi della strada che spesso non vengono rispettati, quali allacciare sempre la cintura di sicurezza o cingere con apposito casco in moto.

Con rammarico, attraverso dei cortometraggi in cui erano raccolte delle interviste fatte a giovani e adulti, è risultato che molti ignorano delle regole che sono invece fondamentali per la sicurezza. I ragazzi si sono sentiti stimolati da diverse domande tecniche sull'argomento a cui è stato chiesto loro di rispondere, ricevendo anche un portachiavi come premio per le risposte esatte, e di certo ne sono usciti cresciuti e maggiormente consapevoli.

I rappresentanti dell'associazione hanno mostrato il loro massimo impegno per questa causa, confessando però di sentirsi una goccia nell'oceano del delicato tema della sicurezza stradale. E' vero, la loro lotta è difficoltosa, ma è proprio di persone del genere che abbiamo bisogno. Di persone che con la loro dedizione e con il loro zelo facciano sentire forte la propria voce e quella della strada che, proprio come un essere vivente, va amata e rispettata.



Sara Copozzi - III A Liceo Classico

Nessuno ha le chiavi, si dona il sangue nei corridoi

Il presidente della Fidas è infuriato con i dirigenti Asl che non avrebbero autorizzato i dipendenti a consegnare le chiavi

Turi - Attualità / Scritto da Redazione - Sabato 04 Maggio 2013 10:53

TURI - Donazione del sangue difficile per i soci Fidas di Turi. La giornata di donazione prevista per domenica scorsa ha visto la presenza di problemi organizzativi che hanno costretto molti donatori a tornare a casa senza aver donato. "Nei giorni scorsi - spiega il presidente Fidas di Turi, Michele Troiano - dopo vari e ripetuti colloqui con il capo del personale della Asl di Gioia del Colle, mi è stato promesso che sarebbe stato messo a disposizione un impiegato dell'Asl di Turi, il signor Luigi Valentini, con il compito di aprire e chiudere il poliambulatorio. Ci tengo a precisare che è stato chiamato il signor Valentini perché gli infermieri che in passato hanno svolto questo compito, questa volta si sono rifiutati in virtù del fatto che non avrebbero percepito alcun compenso straordinario. Dopo un ulteriore colloquio in cui ho spiegato al capo



del personale che era necessario aprire anche le stanze mediche in cui sistemare i lettini per la donazione, lui assicurato che un infermiere avrebbe dato le chiavi delle stanze al signor Valentini e che tutto si sarebbe svolto senza intoppi. Ma così non è stato. Domenica mattina, alle ore 7.40, dinanzi alla Asl mi ha accolto il gentilissimo e disponibile signor Valentini dicendomi che nessuno degli infermieri gli aveva dato le chiavi perché non autorizzava alcuna comunicazione scritta. A quel punto, i numerosi donatori presenti, vista l'impossibilità di donare a causa della chiusura delle stanze mediche, sono tornati a casa. Per ovviare all'inconveniente e permettere comunque la donazione, abbiamo deciso di allestire i lettini e l'occorrente per la donazione nella sala d'aspetto della Asl e l'equipe medica di Putignano si è impegnata al massimo per recuperare il tempo perduto. Dopo circa un'ora siamo riusciti a rintracciare il dirigente Asl che ha autorizzato telefonicamente qualcuno a dare le chiavi delle stanze al signor Valentini. Gesto visto che la gente ormai donava nei corridoi". E' molto amareggiato e deluso il presidente Troiano mentre ci spiega l'accaduto sottolineando come già sia difficile reperire i donatori ed episodi del genere certo non aiutano. "Per ovviare a tali inconvenienti - continua Troiano - non sarebbe più semplice e più logico custodire le chiavi in una teca? È concepibile che ognuno si porti a casa le chiavi considerando un locale pubblico come se fosse di sua proprietà".



Attualità Decimo anniversario dell'associazione Amici del cuore onlus

04/05/2013

Decimo anniversario dell'associazione Amici del cuore onlus

Convegno sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari e corsa amatoriale.

La Redazione



Decimo anniversario fondazione associazione Amici del cuore.
Altamuralive

In occasione del decimo anniversario della sua fondazione, l'associazione Amici del cuore Onlus in collaborazione con l'Asd Happy Runners Altamura, ha organizzato un convegno sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari che si è tenuto presso la sala Tommaso Fiore lo scorso 30 aprile e una corsa amatoriale che si è tenuta nella mattina del 1 maggio.

Il convegno è stato presentato da Nicola Laterza (responsabile scientifico e tecnico dell'associazione Amici del cuore) e moderato dal dott. Vincenzo Nuzzolese (responsabile scientifico e tecnico associazione Amici del cuore e primario di Cardiologia presso l'ospedale di Altamura). Dopo i saluti del dott. Tommaso Acquaviva, presidente regionale Aicca (Associazione italiana cardiopatici congeniti) e del dott. Gino Perrucci, presidente dell'Asd Happy Runners, ha preso brevemente la parola il consigliere regionale Michele Ventricelli, il quale ha fermato che il dirigente generale dell'Asl e l'assessore regionale alla sanità hanno preso l'impegno di acquistare le attrezzature per dotare l'Utic di Altamura dell'Emodinamica.

Subito dopo la preso la parola il dott. Francesco Massari intervenendo sul tema della prevenzione delle malattie cardiovascolari enumerando i fattori di rischio (età, storia familiare, fumo, sovrappeso, vita sedentaria) e sottolineando l'importanza dello sport per la prevenzione. Il dott. Antonio Amico ha parlato della morte improvvisa, spiegando che con questo nome si indica una serie di patologie diverse. La dott.ssa Mariarosaria Liccese ha parlato della prevenzione cardiovascolare nella donna. La dott.ssa Giovanna Rodio ha parlato di sintomi e prevenzione. Il dott. Matteo Carone ha parlato di Formazione Irc.

Il mattino dopo, alle 9, è partita da piazza Duomo una corsa amatoriale di 6 Km con percorso alternativo per disabili, bambini e cardiopatici di 1 km circa. Nel corso della mattinata c'è stata anche una simulazione di intervento di rianimazione cardiocircolatoria e si è tenuta la cerimonia di donazione, da parte della famiglia Calia in memoria di Lorenzo Cutecchia, di un defibrillatore semiautomatico, che è stato collocato in una teca nelle vicinanze di Piazza Duomo.

Sirene alla "Manzoni": un disperso

Scritto da Vito Gassi

Sabato 04 Maggio 2013 09:14



Rutigliano - Sabato 27 aprile. Ore 11.00. Terremoto prima, incendio dopo. Un disperso, le sirene, i soccorsi, l'ambulanza. La **Scuola Secondaria di I Grado Statale di Rutigliano "A. Manzoni"** si trasforma nel set di una esercitazione di evacuazione in grande stile.

Come da obblighi del **D. L. 577/82** e del **D. Lgs. 81/2008** la Scuola rutiglianese ha investito nella sicurezza alcuni minuti della formazione dei propri alunni. Tutte le classi, i docenti e il personale di segreteria hanno partecipato ad una prova di evacuazione a seguito di un terremoto nella sede centrale e di un incendio nella sede succursale. All'esercitazione sono intervenuti: le **Guardie Ecozoofile ANPANA** del Comando Provinciale di Bari e il loro **Nucleo Cinofilo** per la ricerca persone, i volontari dell'**Ass.ne "Protezione Civile"** di Rutigliano, gli operatori del Comitato Locale della **Croce Rossa Italiana** di Gioia del Colle e la **Polizia Locale** di Rutigliano.

Gli alunni, seguendo le indicazioni loro impartite dai docenti nelle lezioni dedicate alla sicurezza, abbandonano gli ambienti della scuola concentrandosi nei punti di raccolta prestabiliti. I docenti si accorgono che un alunno manca all'appello. L'addetto incaricato chiama i soccorsi. Sul posto giungono il Nucleo Cinofilo delle Guardie Ecozoofile ANPANA e i volontari dell'Ass.ne "Protezione Civile". Tre cani addestrati alla ricerca di persone entrano negli ambienti colpiti dalla calamità naturale, individuano l'alunno disperso. I volontari iniziano le manovre di rianimazione. Infine giunge l'ambulanza della Croce Rossa Italiana, scortata da una pattuglia della Polizia Locale, che immobilizza l'alunno in difficoltà e lo trasporta verso un centro di soccorso avanzato.

Al *briefing* iniziale erano presenti: **Prof. Nicola Valenzano**, Dirigente Scolastico; **Ing. Antonio Fuggetti**, Responsabile della Sicurezza; **Prof. Nicola Gassi** e **Prof. Luigi Montisci**, docenti addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola; **Ins. Maria Teresa Tracquilio**, Commissario della Croce Rossa Italiana del Comitato Locale di Gioia del Colle; **Comm. Carmine Gassi**, Comandante Provinciale di Bari delle Guardie Ecozoofile ANPANA; **Luigi Difino**, Presidente dell'Associazione "Protezione Civile" di Rutigliano; **Ten. Giovanni Redavide**, Polizia Locale.

"Educare alla sicurezza significa portare il giovane, sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e conoscenza dei propri limiti".

APPUNTAMENTI

OGGISABATO

Corteo storico dei disabili e dell'infanzia

In occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono San Nicola di Myra, primo corteo storico dei disabili e dell'infanzia. Alle 9, alla basilica di San Nicola, ritrovo dei disabili e degli alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie. Alle 10 sbarco del quadro di San Nicola. Alle 10.30 arrivo alla Basilica con i saluti e la benedizione di P. Giovanni Distante. Info 328/7976666.

AVVISO PUBBLICO PROGRAMMI “PUGLIACAPITALESOCIALE”

Scritto da La Redazione
Sabato 04 Maggio 2013 08:16



E' stato pubblicato il 18 aprile nel BURP n. 55 del 18/04/2013, l'Avviso regionale per la presentazione dei programmi di PugliaCapitaleSociale. Si tratta di un'iniziativa della Regione Puglia, Assessorato al Welfare, realizzata in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato di Puglia, finalizzata alla promozione del capitale sociale delle comunità locali nell'ambito dei sistemi territoriali di welfare.



In stretta relazione con i Piani Sociali di Zona, il programma regionale è destinato a sostenere iniziative e progetti di eittadinanza attiva delle comunità loeali.

PugliaCapitaleSociale è un'iniziativa della Regione Puglia per l'Anno Europeo dei Cittadini. La data di scadenza per la presentazione dei programmi locali è il 17 luglio 2013.

Qui di seguito l'avviso pubblico e il formulario.

Avviso pubblico PugliaCapitaleSociale

Allegato b) Formulario

Per info: tel. 080.5403361 - e-mail: pugliacapitalesociale@regione.puglia.it

EMERGENZA VIOLENZA DONNA, CONVEGNO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Di *Serena Ferrara*
4 maggio 2013



Abusi in crescita, segni di violenza e lividi sempre più frequenti sui volti delle donne della BaT. Eppure una maledetta paura di separazione da quel Malamore in cui si riversano tutti i dolori di una vita andata storta.

Quella della violenza contro la donna è ormai una emergenza acclarata, anche tra le donne della Sesta Provincia. Donne che a volte denunciano (e di solito

solo molto tardi, quando non vedono che dolore sulle pareti della prigione domestica), ma che più spesso restano in silenzio, per amore, per disperazione, per paura, anche dell'umiliazione conseguente.

Serve farle uscire dal guscio del tormento, perché anche a Bisceglie sono in tante e lo confermano i dati custoditi dagli osservatori Epass e Lucrezia Borgia, in continuo aggiornamento.

Nasce così l'idea della **Commissione Pari Opportunità del Comune di Bisceglie** e dell'**Adisco Bisceglie**, di promuovere un convegno che possa diffondere l'allarme sul modello culturale di autodissoluzione che tarla la società contemporanea.

Su proposta delle presidenti **Luciana Ferrante** (Commissione pari Opportunità) e **Lella Di Reda** (Adisco Bisceglie), questa sera, **sabato 4 maggio, alle ore 18.00**, presso l'auditorium di S. Croce si parlerà di come prevenire e modificare i comportamenti recidivi di violenza. A confronto, quattro professionisti, che, a partire dall'esperienza personale sul territorio, spiegheranno cosa è possibile fare e quali strumenti occorrono per eradicare il fenomeno.

Interverranno il Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Bari **Carmela Bruna Manganelli**, lo psicologo **Paolo De Pascalis**, responsabile del progetto "Liberiamoci dalla Violenza" presso l'ASL di Modena, l'avv. **Claudia Cicarelli** che opera presso il centro anti violenza "Giulia e Rossella" di Barletta e l'avvocato **Roberta Schiralli**, del centro anti violenza "Sav" di Trani.

CAPURSO

OGGI IN BIBLIOTECA

**Beni sottratti alla mafia
una tavola rotonda**

■ Oggi, alle 18,30, nella Biblioteca comunale «D'Addosio», tavola rotonda coordinata in collaborazione con la locale Associazione Carabinieri, l'Osservatorio permanente per la legalità e l'Ordine degli avvocati di Bari su «Beni sequestrati e confiscati alle organizzazioni criminali». Relazioneranno il dottor Paccione, esperto di diritto internazionale e dell'Ue, e il dottor Albanese, esperto in criminologia, che così commenta: «La legalità è la forza dei deboli e degli onesti. È rispetto degli altri. È organizzazione e cultura».

BARITODAY

Area attrezzata per cani? Un semplice sguinzagliatoio

Che fine ha fatto l'agility, il percorso giochi per cani? In piazza Gramsci un semplice recinto attende gli amici a quattro zampe

BT Antonio Scotti · 4 Maggio 2013



L'inaugurazione ufficiale è avvenuta in pompa magna martedì scorso. **Nel rione Madonnella viene aperta la prima area attrezzata per cani. Quasi trenta giorni di ritardo rispetto ai tempi di consegna previsti.** Taglio del nastro, dichiarazioni ufficiali. **Ma entrando nel giardino di piazza Gramsci si ha la triste sensazione di vedere qualcosa di diverso da come lo si era presentato. Più che di un'area attrezzata, infatti, si potrebbe parlare di un vero e proprio recinto, per altro con unico ingresso.** Negli angoli di questo quadrato dedicato ai quadrupedi, ci sono i distributori di sacchetti di plastica per raccogliere le deiezioni canine. Insomma, non una dog toilet in stile Holland Park di Londra, ma **solo uno spazio dove lasciare liberi i cani. Su tutto pende anche un mistero: che fine ha fatto l'agility dog, ossia il percorso ad ostacoli che i cani avrebbero utilizzato per giocare? Era o non era previsto nel capitolato?**

Alcuni consiglieri della VII circoscrizione sono stati contattati. **Tutti sono in attesa di conoscere quanto abbia di fatto speso il Comune per la realizzazione dell'area. Ma nessuno conosce nel merito il capitolato tecnico.** Eppure non sono in pochi a ricordarsi che un percorso giochi per i cani fu annunciato dal Comune. In attesa di guardare nel dettaglio i costi sostenuti dall'ente comunale per la realizzazione dello sguinzagliatoio, la notizia positiva è che i giochi per bambini presenti nell'attiguo giardino Baden Powell sono stati in buona parte riverniciati e risistemati. Fatto sta che, ad oggi, in piazza Gramsci i cani potranno essere lasciati liberi nel recinto. **Che sia un primo passo va bene, ma non chiamiamolo salto nella storia. Definiamolo così: sguinzagliatoio. Può bastare.**



Giornata per la lotta alla Pedofilia, per dare voce a un dramma silenzioso

04/05/2013

Domenica 5 maggio è la Giornata nazionale per la lotta alla Pedofilia e Pedopornografia. Telefono Azzurro accende i riflettori su una terribile forma di violenza in costante crescita e presenta gli ultimi dati delle sue linee di ascolto e la chat. In aumento vertiginoso anche la 'cyber pedofilia': l'adescamento online fa segnare infatti un più 10% rispetto al 2008.

"Numeri impressionanti di un fenomeno drammatico, così come drammatiche sono le conseguenze per i bambini abusati!" come dichiara Ernesto Caffo Presidente di Telefono Azzurro

Davide, 17 anni, contatta Telefono Azzurro per trovare qualcuno con cui parlare. Davide sta male, soffre spesso di attacchi di panico e fatica a fare una vita normale. Trovando ascolto nell'operatore, Davide inizia ad aprirsi ed un giorno racconta di aver avuto «un'esperienza orribile». Un conoscente, con cui Davide passava spesso il tempo, lo ha molestato. Molestie sessuali che sono iniziate quando Davide aveva solo 12 anni. Davide è uno dei tanti casi di bambini abusati da persone insospettabili, persone vicine al bambino che spesso viene lasciato solo.

Nel periodo che va da gennaio a dicembre 2012, i casi di abuso sessuale e pedofilia gestiti da Telefono Azzurro attraverso la linea 1.96.96, il numero di Emergenza Infanzia 114 e la chat sono stati 173. Il fenomeno, nel suo complesso, sta registrando un aumento proprio in età adolescenziale: la percentuale di adolescenti vittime di abusi sessuali è passato dal 13,4% nel 2009 al 22,3% nel 2012.

Dalla ricerca di Telefono Azzurro emergono anche altre novità:

- Un numero considerevole di segnalazioni riguarda la categoria "altro abuso sessuale", comprendente per lo più casi di adescamento on-line, che hanno registrato un aumento del 10% dal 2008 al 2012. Sebbene anche per questa tipologia di abusi il responsabile sia prevalentemente un familiare, molti adescatori sono soggetti estranei alla vittima o amici/conoscenti. Questo dato sottolinea ancora una volta i pericoli che si nascondono online, se usati dai giovanissimi in maniera incosciente e non monitorata da un adulto.

- La percentuale di abusi su bambini e adolescenti stranieri risulta in progressivo aumento, (dal 9% nel 2011, al 19% nel 2012).

Ma i trend registrati da Telefono Azzurro sono solo la punta dell'iceberg di un mondo inquietante molto più ampio. «L'abuso sui bambini e adolescenti è un fenomeno che tende a rimanere sommerso e che in Italia non è sufficientemente monitorato. Come è ormai noto, la maggior parte degli abusi sessuali vengono messi in atto, in oltre l'80% dei casi, da persone conosciute, per lo più appartenenti al nucleo familiare. La pedofilia rappresenta però un fenomeno in costante evoluzione che va monitorato: oltre al coinvolgimento delle donne come responsabili, va monitorato il crescente numero di violenze sessuali commesse da adolescenti a danno di coetanei, così come il dilagare del fenomeno dell'adescamento online» commenta Ernesto Caffo, Neuropsichiatra Infantile, Professore Ordinario dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Presidente di SOS Il Telefono Azzurro ONLUS.

Anche per Davide è stato difficile trovare il coraggio di denunciare. Telefono Azzurro lo ha aiutato in questo. Gli operatori hanno, come da prassi, segnalato l'accaduto alle Forze dell'Ordine competenti, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e presso il Tribunale Ordinario e supportato Davide, affiancandolo e promuovendo il contatto con un neuropsichiatra infantile.

Per non dimenticare le tante vittime di abusi sessuali nell'infanzia e nell'adolescenza e per sensibilizzare ad azioni concrete di prevenzione, Telefono Azzurro promuove la Giornata nazionale per la lotta alla Pedofilia e alla Pedopornografia, che si terrà domenica 5 maggio.

Perché parlarne è il primo passo per sconfiggere la pedofilia.

SOS TELEFONO AZZURRO Onlus

Telefono Azzurro nasce nel giugno del 1987 ed ha come missione l'ascolto e la tutela dei bambini e degli adolescenti per costruire una società civile che ne rispetti i diritti, come sancito dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989. Per raggiungere il proprio obiettivo Telefono Azzurro ha attivato il Centro Nazionale di Ascolto Telefonico per far fronte alle chiamate e segnalazioni via chat di abusi, richieste di ascolto e intervento. L'educazione dei bambini e degli adolescenti ad un utilizzo sicuro di Internet rientra tra le priorità dell'Associazione.

Contro la pedofilia e la pedopornografia Telefono Azzurro ha attivi diversi progetti per la segnalazione di abusi:

- linee di ascolto 1.96.96, 114 Emergenza Infanzia e chat sul sito www.azzurro.it per l'ascolto e l'intervento in casi di abuso sessuale su minorenni;

- il servizio "Clicca e segnala" presente sul sito www.azzurro.it per segnalare i pericoli della rete, in particolare la pedopornografia online

- la nuova app lanciata in collaborazione con Facebook con consigli pratici per gestire i contatti, proteggere il profilo, rimuovere foto imbarazzanti, bloccare persone invadenti https://apps.facebook.com/teazzurro/?fb_source=search&ref=ts&fref=ts

- È inoltre disponibile sul sito un Quaderno per genitori, scaricabile al link <http://www.azzurro.it/sites/default/files/Materiali/InfoConsigli/Pubblicazioni%20Gen.Ins.Edu/quaderno-pedofilia.pdf>

Telefono Azzurro è inoltre attiva sul territorio con specifiche iniziative per l'ascolto protetto, la diagnosi, il trattamento e l'accoglienza dei minori abusati.

- Tetto Azzurro di Treviso: struttura di accoglienza e trattamento delle vittime. Nel periodo ottobre 2011 - dicembre 2012 sono stati gestiti dal Centro 126 minori vittime e 3 autori di abuso e/o grave maltrattamento per un totale di 131 minori.

- Un network contro l'abuso a Napoli: rete di tutela che vede attivi, assieme a Telefono Azzurro anche Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Prefettura e Forze dell'Ordine, Servizi Sociali, ASL, grazie al supporto del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione di provenienza della casistica gestita dalla linea di ascolto 1.96.96

Le segnalazioni di abuso sessuale sono pervenute soprattutto dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Lazio e Puglia (circa il 46,2% dei casi).

Gennaio - Dicembre 2012

Regione* %
Lombardia 15,0
Piemonte 11,2
Lazio 10,0
Puglia 10,0
Campania 8,8
Emilia Romagna 8,8
Veneto 7,5
Toscana 5,0
Abruzzi 5,0
Sicilia 3,6
Liguria 3,8
Sardegna 2,4
Marche 2,4
Trentino 2,4
Friuli 1,3
Calabria 1,3
Molise 1,3
Totale 100

Fonte: Telefono Azzurro, 2013

*Le Regioni mancanti non presentano casistica



le altre notizie

PROGETTO CON IL MOZAMBICO

Medici del Policlinico in missione in Africa

■ Al Policlinico di Bari si sono svolte due giornate formative dal titolo «La cooperazione sanitaria internazionale: elementi di base ed esperienze a confronto» organizzate dall'Università degli Studi di Bari in collaborazione con «Medici con l'Africa Cuamm». L'Università barese è l'unica in Italia insieme a quella di Padova ad aver avviato questo percorso formativo dedicato ai medici specializzandi e ai propri tutor. Obiettivo di questo incontro - reso possibile grazie al protocollo d'intesa tra Università, «Cuamm» e Università di Beira-Mozambico - è favorire i rapporti di collaborazione tra le Università italiane e i centri sanitari africani nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, della didattica e dell'assistenza sanitaria. Il progetto porterà entro la fine del 2013 alla partenza dei primi medici in formazione specialistica che metteranno a servizio del centro sanitario di Beira - e dagli altri ospedali gestiti dal Cuamm in Africa - le loro competenze in campo medico.

"Cercasi un fine" discute di legalità con Deborah Cartisano

Scritto da La Redazione

Sabato 04 Maggio 2013 09:33



Domenica 5 maggio 2013, alle ore 09.30, presso Acquaviva - Collone (ex Miulli), Centro universitario, l'associazione "Cercasi un fine" organizza un seminario di studio su: "Legalità: cercare il giusto dove non c'è?" con Deborah Cartisano di "Libera, associazioni nomi e numeri contro le mafie", regione Calabria.

La quarta parola del nostro itinerario annuale è: giustizia. Ne parliamo per riscoprirne il senso e per tracciare nuovi percorsi di legalità personali e comunitari. Alla fine dell'incontro consegneremo gli attestati ai corsisti che hanno frequentato le scuole di formazione all'impegno sociale e politico 2012-2013.

Deborah Cartisano è la figlia di Alfonso Cartisano (per gli amici Lollò) sequestrato e ucciso dalla 'ndrangheta nel 1993, perché si era rifiutato di pagare il pizzo richiesto. Deborah porta la testimonianza straordinaria di chi da subito ha saputo reagire alla violenza, grazie anche al sostegno di monsignor Giancarlo Bregantini e all'incontro con don Ciotti e l'esperienza di Libera, che ha dato a Deborah e alla sua famiglia la possibilità di ritrovarsi tra famiglie toccate dalla 'ndrangheta e di condividere ciò che hanno vissuto. Da anni gira la Calabria e il resto d'Italia per raccontare la storia di suo padre perché non cali il silenzio e si rinnovi, piuttosto, la forza di quel suo 'No' alla 'ndrangheta per vivere una vita degna di tale nome. Grazie alla sua testimonianza, la sua tenacia e al suo impegno civile, a distanza di dieci anni dalla scomparsa del padre, ha ricevuto una lettera scritta da uno dei suoi carcerieri per chiedere perdono alla famiglia per l'omicidio compiuto e indicare il punto esatto del seppellimento del corpo. Ha costituito un'Associazione, Bovalino libera, e il suo gruppo si è presentato alle elezioni amministrative del 2010 con la lista "Nova Bovalino" che costituisce, oggi, il secondo partito in consiglio comunale.



Attualità L'inaugurazione, nelle prossime settimane

04/05/2013

Una nuova casa per "Orizzonti"

Presso l'edificio della Croce Bianca di Trani

la redazione



la nuova sede dell'ass. Orizzonti

L'associazione di volontariato solidale, dal 2008 operante nel territorio della Bat, ha finalmente una nuova sede. Presso la sede ristrutturata della Croce Bianca di Trani (in Via E. Fusco, nei pressi del Comune di Trani), **Orizzonti** troverà ospitalità contribuendo, attraverso la sua organizzazione, all'aiuto solidale e clinico-sanitario per i tanti nuovi poveri.

Non c'è mai tregua per chi si occupa di dare il proprio contributo nella lotta contro le nuove povertà. C'è un gran da fare per l'Associazione Orizzonti, che dopo gli ultimi incoraggianti risultati in tema di raccolta alimentare (Il Cibo del Sorriso) prosegue nel proprio progetto di crescita territoriale con l'obiettivo di radicarsi e di offrire un contributo concreto per le sempre più numerose famiglie che vivono, nella dignità, la propria povertà.

Un ulteriore passo importante nella crescita di Orizzonti è l'ormai definita partnership con la **Croce Bianca**, un'associazione onlus nazionale che opera nei settori del primo soccorso e dei servizi sociali in tutta Italia. Anche Trani ha una storica appartenenza a questo organismo virtuoso che da 90 anni (era il 1922) è identificata nella storica palazzina di via Edoardo Fusco (di fianco al Municipio di Trani), oggi rimodernata e dopo varie vicissitudini pronta per ospitarla nuovamente in una struttura totalmente ripensata e rinnovata per le opere di carità.

Sarà qui che Orizzonti troverà la sua nuova sede con l'obiettivo di proseguire in maniera più consona il proprio progetto (Opera Solidale) e di offrire un validissimo contributo di supporto per l'aiuto dei bisognosi.

"Questa partnership - spiega il presidente di Orizzonti Dott. Angelo Guarriello - nasce per offrire un valido sostegno per lo scopo della Croce Bianca, impegnata nell'aiuto solidale clinico sanitario. Orizzonti con il suo archivio storico, con il suo "cappotto" e struttura tecnica e i suoi contenuti farà in modo di implementare il filone sanitario e nello stesso tempo strutturarsi meglio potendo disporre di una casa più grande e con possibilità operative più adeguate".

L'ufficialità del trasferimento nella nuova sede di Via Edoardo Fusco avverrà nelle prossime settimane, in attesa dell'inaugurazione.

Nel frattempo Orizzonti ha lanciato nel territorio una serie di iniziative sociali, in un momento di particolare bisogno di una comunità di "nuovi poveri" sempre in costante crescita:

La solidarietà ha il sapore del caffè - La solidarietà non ha confini e forme. La Torrefazione Moak (di Modica, in provincia di Ragusa, tramite il concessionario della Puglia "Euroservizi di Cisternino") sarà parte integrante di un progetto tutto proteso alla solidarietà. In numerose stazioni con punti di distribuzione Total Erg sparsi nella Puglia (Bt, Foggia, Bari, Brindisi) sarà possibile acquistare al prezzo simbolico di 1 euro un pacco di caffè Moak da 250 gr. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Orizzonti per fronteggiare la dura lotta contro i disagi delle nuove povertà, al fine di sostenere e aiutare le sempre più numerose famiglie bisognose del nostro territorio.

I salvadanai solidali - Attraverso una libera donazione presso diversi punti sparsi nella città di Trani (bar, parrucchieri, macellerie, ecc.) sarà possibile donare un libero contributo negli appositi salvadanai solidali con il marchio Orizzonti. Attraverso questa libera oblazione si permetterà all'associazione di sostentarsi nel non facile compito quotidiano solidale nei confronti dei tantissimi bisognosi chiamati a dover fare purtroppo i conti con la difficoltà della quotidianità. Bisogni essenziali soddisfatti per molti della nostra società con estrema facilità che oggi sono diventati impossibili da realizzare per un numero crescente di famiglie.

SANTERAMO L'EVENTO OGGI E DOMANI

Amici a 4 zampe due giorni per amarli

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Inaugurazione del Bau Bar, ovvero la dotazione di ciotole per l'acqua destinata ai cani, davanti all'ingresso di tutti i negozi che ne hanno fatto richiesta ai volontari animalisti; manifestazioni cinofile, sensibilizzazione alla corretta gestione del cane in base alla moderna etologia, adozione di randagi. Tutto questo è «Santeramo a 4 + 2 zampe», la ricca manifestazione in programma oggi e domani. Una due giorni organizzata dal Comune e dalle associazioni animaliste «Santeramo dà la zampa» e Anpa Santeramo con la partecipazione del Nucleo cinofili dell'Unac di Bergamo. L'evento mira a sensibilizzare a non abbandonare gli amici animali e a fornire maggiori informazioni su tutti quei temi sensibili sul mondo degli animali domestici, siano essi randagi sia di proprietà, come l'abbandono, l'anagrafe canina e il microchip, il senso civico dei cittadini e la utilizzabilità degli spazi pubblici per cani e padroni.



Giuseppe con la sua Gaia

La mattinata di oggi interamente dedicata ai bambini delle scuole elementari e medie cittadine: oltre 500. La manifestazione si svolgerà nel campo sportivo comunale «Mele» in via Rossini. Protagoniste 5 unità cinofile dell'Unac di Bergamo che affronteranno temi riguardanti l'approccio verso il cane, la pet therapy, l'addestramento di base (obbedience) e la psicologia canina. Previste esibizioni di agility dog da soccorso, simulazione di ricerca persone, interventi di cani antiesplorativo.

Domani, domenica alle 18 si replica per tutti i cittadini in piazza Garibaldi. Oltre alle dimostrazione delle abilità del coraggio dei cani che quotidianamente aiutano l'uomo sono previsti stand enogastronomici dove poter degustare piatti vegetariani.



Cultura Presso il Centro di ascolto delle famiglie

04/05/2013

Torre a Mare ospita la Festa Mauriziana di primavera

Domani a partire dalle ore 18.00 la comunità mauriziana si esibirà in danze e musiche tradizionali cui seguiranno la degustazione di piatti tipici

La Redazione

Domani, Domenica 5 maggio il Centro di ascolto delle famiglie di Torre a Mare e il Centro Interculturale Cacciatori di Aquiloni - gestito dalla Fondazione Giovanni Paolo II Onlus - in collaborazione con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari e la Comunità mauriziana di Bari, organizzano la "Festa di Primavera" per celebrare il risveglio stagionale della natura.

A partire dalle ore 18.00 la comunità mauriziana si esibirà in danze e musiche tradizionali cui seguiranno la degustazione di piatti tipici e la premiazione del più bel Sari - tipico indumento femminile del subcontinente indiano - e della Famiglia in abiti tradizionali.

Per tutta la durata della manifestazione un foto box raccoglierà le foto di tutti gli ospiti presenti.

L'assessore al Welfare del Comune di Bari Ludovico Abbaticchio sottolinea che l'evento testimonia l'impegno quotidiano dei Centri di Ascolto per le Famiglie del Comune di Bari nel sostenere l'integrazione e lo scambio culturale tra famiglie italiane e straniere con iniziative che promuovono il diritto alla cultura, al tempo libero e al benessere per tutti.

Per ulteriori informazioni:

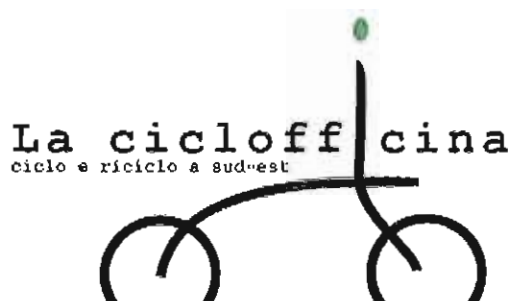
CAF - via Morelli e Silvati (nei pressi della Scuola dell'Infanzia "E. e C. Aquaro") - Torre a Mare, dal martedì alla domenica, dalle ore 16 alle 19 (tel. 080.5432251); dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 (tel. 080.5546246).



Comunità mauriziana in festa

Hotel Bike Friendly: servizi per gli appassionati della bici

Scritto da La Redazione
Sabato 04 Maggio 2013 12:54



Finalmente nel territorio del sud-est barese tra Alberobello, Castellana Grotte, Putignano, Noci e dintorni stanno nascendo i primi servizi specifici per appassionati di bicicletta e cicloturismo grazie alla nuova rete "Hotel Bike Friendly" composta da b&b e hotel convenzionati con l'associazione "La Ciclofficina" di Putignano.

Dall'assistenza alla manutenzione sulle bici dei clienti e delle strutture ricettive, dai percorsi gps e i file .klm da utilizzare su smartphone, gps, etc. alle passeggiate con cicloguide esperte del territorio.

L'Associazione "La Ciclofficina", impegnata da tempo nella promozione dell'uso della bicicletta e nella diffusione del cicloturismo come strumento per una conoscenza piena e consapevole dei luoghi, vuole accompagnare le strutture turistiche locali sensibili all'argomento **mobilità sostenibile** e interessate a promuovere un **turismo lento e genuino**, rispondendo così alle tante richieste di appassionati di cicloturismo e di **viaggio a basso impatto ambientale**, che spesso trovano difficoltà nel trovare strutture adeguate e attente a questa nuova forma di domanda turistica in continua crescita.

Ecco le prime strutture che hanno già aderito al Progetto:

- B&B Arco Michele – Putignano
- B&B Casa Riccardi – Putignano
- B&B Joyful People – Alberobello
- B&B Il Bambù – Putignano -
- B&B Il Viottolo – Noci
- B&B Masseria Montelli – Putignano
- B&B San Domenico – Putignano
- B&B Tenuta Colavecchio – Putignano
- B&B Trulli Della Seta – Alberobello
- B&B Trulli Terra Magica – Putignano
- Victor Country Hotel – Alberobello
- Abate Masseria & Resort **** - Noci
- Hotel Relais "Antica Masseria" **** - Conversano

Per vedere tutte le strutture bike-friendly della zona: www.laciclofficina.it/hotel-bike-friendly-de-la-ciclofficina/



ATTUALITA'

domenica, 5 maggio 2013 ore 07:09

Cieco in vista, a Bari si parla di volontariato

Dieci associazioni in rete per aiutare le persone cieche e con disturbi alla vista

di Sara Perilli

Bari - Al giorno d'oggi è sempre più difficile fare del volontariato, un'attività necessaria e benefica per la nostra società che è però diventa un tesoro prezioso e raro. E' stato questo tema il primo della serie di convegni organizzati dal progetto **Cieco in Vista, la rete delle associazioni che si occupano di dare supporto alla città.**

Il primo convegno si è tenuto il 6 maggio presso la sala Convegni del reparto di Oculistica del Policlinico di Bari. Sono intervenuti, tra gli altri, Antonio Montanaro, presidente U.N.I.Vo.C. Bari, Olimpia Discipio, Presidente A.Vo.Fa.C. Bari, Rosa Franco, Presidente del Centro Servizi al Volontariato San Nicola, Ludovico Abbaticchio, assessore ai Servizi Sociali Comune di Bari. Sono intervenuti anche i presidenti delle altre (sono 10 in totale) associazioni che compongono tale progetto. Hanno poi detto la propria un rappresentante del gruppo Le Zanzare e una volontaria, che ha raccontato la propria esperienza.

La rete, formata da dieci associazioni, si pone il compito di cooperare, aumentando l'informazione degli utenti e garantendo servizi diversificati. I convegni sono un modo per iniziare un dialogo necessario e importante. Il primo tema, quello del volontariato, è stato scelto per cercare di rivalutare la gratuità, valore che si va oggi perdendo, soprattutto se messo in relazione alla crisi economica e ai problemi che questa comporta a ciascuna famiglia. Il volontariato - si è detto - dovrebbe essere ricerca di sé, un'attività che da un compenso diverso da quello economico e che arricchisce la persona. Ciascun relatore ha arricchito la conversazione con un diverso punto di vista, dando vita a un convegno eterogeneo e partecipato.

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate

Scopri tutti

► Bambini

► Bari Roma



II 7 MAGGIO, UNA PIEGA PER UNICEF!

05/05/2013

Anche la provincia di Bari in prima linea per la giornata nazionale WELLA-UNICEF DAY oltre 400 saloni di tutta Italia uniti per regalare una lezione di acconciatura ai ragazzi che vivono in condizioni di disagio in Brasile

Il 7 maggio, appuntamento di bellezza e solidarietà con il WELLA-UNICEF DAY. Basta andare in uno degli oltre 400 saloni aderenti all'iniziativa (elenco su wella.it) per prendere immediatamente parte al progetto WELLA-UNICEF MAKING WAVES. Oltre 1000 parrucchieri sono impegnati a far salire a colpi di spazzola e phon il contatore del numero di lezioni per corsi professionali di parrucchiere destinati ai ragazzi brasiliani in condizione di disagio sociale.

Ogni donna che il 7 maggio si reca nei saloni aderenti alla giornata nazionale può compiere un gesto di grande valore: il suo parrucchiere infatti devolverà interamente a UNICEF il suo contributo liberamente versato per il servizio plega.

WELLA-UNICEF MAKING WAVES è un progetto internazionale senza precedenti, promosso da Wella Professionals, marchio leader per i parrucchieri professionisti e UNICEF, l'organizzazione mondiale a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

La grande onda solidale che ha coinvolto i parrucchieri Wella Professionals in Italia, va a incrementare le attività internazionali di WELLA-UNICEF MAKING WAVES, grazie al cui supporto l'UNICEF ha realizzato già 7 centri di avviamento professionale permettendo a 7000 adolescenti brasiliani che vivono in condizioni di disagio sociale di essere formati da veri professionisti.

Elenco saloni aderenti al WELLA-UNICEF DAY IN PROVINCIA DI BARI:

Antonio Lo Foco "Il parrucchiere" Via Pasquale Centola 31 - 70032 Bitonto BA Tel. 339/6030030
 Arte e Bellezza di Cinzia Palmisano Via Cisternino 58 - 70100 Locorotondo BA Tel. 080/4316420
 Giordà Capelli Via Roma 12 - 70015 NoCI BA Tel. 080/4973364
 Miki Parrucchieri Via Giulio Petroni 85/Q - 70015 Bari Tel. 349/8508418
 Bellessere Via XXIV Maggio 89 - 70124 Bisceglie BA Tel. 080/3928072
 Parrucchieri Zero Via Giuseppe Marinelli 20 - 70052 Molfetta BA Tel. 080/3380541
 Roberto & Piero Castaldi Via Giulio Petroni 73 - 70056 Bari Tel. 080/5563480
 Gianluca Staff Via Santa Maria della Croce 7 - 70124 NoCI BA Tel. 080/4971172
 Cantatore Gennaro Via Diaz 30 70015 Ruvo di Puglia BA Tel. 080/3620761
 Cosmo Via Oberdan 96 - 70037 Ruvo di Puglia BA Tel. 080/9141621
 Sollecito Francesco Via Venezia 14 - 70037 Carbonara BA Tel. 080/5653846
 Gigi Parrucchiere di Rutigliani Biagio Via G. Salepico 43 - 70131 Molfetta BA Tel. 080/3353505
 Massimo Binetti Parrucchiere Via B. Croce 34/36 - 70056 Terlizzi BA Tel. 080/3512950
 De Santis Raffaella Via Umberto I 107 - 70038 Carbonara BA Tel. 080/5651750
 Donna Più di Mastronardi Maria Via Fratelli Bandiera 2 - 70131 Castellana Grotte BA Tel. 080/4967995
 Gioel Parrucchieri Di Dibenedetto Giovanni Equipe Giusy Via Monopoli 71/G 70013 Castellana Grotte BA Tel. 080/4966366
 Equipe Giusy Via P. Amedeo 69 70013 Molfetta BA Tel. 080/3971723
 Parrucchiere Centro di Bellezza di Teresa Bellifemine Via C. De Candia 14 70056 Molfetta BA Tel. 080/3348034
 Enzo e Grazia Via Putignano 148/A 70056 Bari Tel. 080/5211409
 Giusy Mondo Via Alcide De Gasperi 63 70122 NoCI BA Tel. 080/4979732
 Ivan Coiffeur Via Salvatore Matarrese 32/34 70015 Bari Tel. 080/5042527
 Francesco Troilo Via Gianfedele Angelini 1/C 70124 Putignano BA Tel. 080/4054125
 Maison Mami Colors Bari Via Mauro Amoruso 41 70017 Bari Tel. 080/5046009
 De Palo Parrucchieri Via F. Netti 27 70124 Bari Tel. 080/2024154
 Un tocco in più di Nettis Annamaria Via Roma 70/E 70123 Acquaviva BA Tel. 333/6712317
 Berry Parrucchiere Piazza Garibaldi 98 70021 Modugno BA Tel. 080/9641353
 Sirene Via La Pina 11 70026 70056 Molfetta BA Tel. 347/5091246
 Salvatore Catalano per Class Salon Education Style Corso Vittorio Emanuele 14 70128 Palese BA Tel. 080/9645919
 Mimi Colonna Via Paolo Lembo 3-3A 70124 Bari Tel. 080/5563313





Attualità In arrivo la seconda edizione

05/05/2013

"Un Mondo per la Pace? Ci piace". A Bari il Festival della Finanza Etica

Dibattiti e incontri per stimolare la riflessione sulla rilevanza della giustizia ambientale e sociale e delle iniziative culturali e legislative per la tutela dei diritti come strumento di pace e di risoluzione dei conflitti.

La Redazione

Dal 9 all'11 maggio si terrà a Bari il secondo Festival della Finanza Etica, intitolato "Un mondo per la pace? Ci piace" a cura del Gruppo di Iniziativa Territoriale dei soci di Banca Etica delle province di Bari e Brindisi.

La tre giorni si apre con l'inaugurazione della mostra fotografica "Comiso 20 anni dopo" e si chiude con la proiezione de "L'Anima Attesa", mediometraggio di E. Winspeare dedicato ad uno dei padri delle politiche per la pace, Don Tonino Bello.

Nel mezzo, dibattiti e incontri per stimolare la riflessione sulla rilevanza della giustizia ambientale e sociale e delle iniziative culturali e legislative per la tutela dei diritti come strumento di pace e di risoluzione dei conflitti.

Tra gli ospiti: Valeria Corriero (Ricercatrice Università di Bari), Agostino Di Ciaula (ISDE, Medici per l'ambiente), Alessandro Marescotti (Peacelink) e Silvestro Montanaro (giornalista RAI).

Il dibattito non potrà ignorare il ruolo delle politiche economiche e della finanza nella genesi e nello sviluppo dei conflitti. "C'est l'argent qui fait la guerre", recita un antico proverbio francese, ed è appunto l'argent, ossia la finanza e l'economia, che rendono possibile sovvenzionare la guerra.

Gli esempi sono sotto gli occhi di tutti noi:

dal "grande gioco" in Afghanistan, alle guerre e guerriglie nelle zone di miniere, petrolifere o ricche, delle diverse ricchezze minerarie dell'Africa e dell'Asia.

Eppure la pace conviene: crea solidità, salute, benessere, più della guerra.

Lo dimostrano diverse ricerche indipendenti che identificano i benefici economici della pace. Secondo l'australiano Institute for Economics and Peace un mondo senza conflitti nel 2010 avrebbe fruttato oltre 8mila miliardi di dollari. Un terzo di questa cifra rappresenta le attività di industrie belliche riconvertite; i restanti due terzi gli input in più all'economia se il pianeta fosse in pace.

C'è una stretta correlazione tra pace e rispetto delle leggi (per es. quelle in materia ambientale), il sacrificio di una intera comunità come quella di Taranto in nome di uno sviluppo cieco dinanzi al diritto dell'ambiente ne è la prova: risanare quei luoghi, quartiere quella gente costerà molto di più di quanto si è guadagnato con una declinazione malata della parola sviluppo che non si ferma dinanzi alla vita, come se questa (la vita dei cittadini, degli operai, degli imprenditori) fosse altro.

Se non bastasse etica, diritto ed economia, un'ulteriore spinta alla necessità di un ripensamento globale la dà la scienza. Gli scienziati del Global Footprint Network ci dicono chiaramente che non possiamo più vivere come se avessimo due pianeti di riserva (uno per ulteriori risorse e uno per gettarci tutti i rifiuti che produciamo!).

Spesso i conflitti nascono dalla mancanza di beni primari. Per questo la pace passa per il riconoscimento di diritti umani quali l'accesso all'acqua, al cibo e alla salute. Seminare pace significa lavorare per far crescere alberi dai frutti squisiti per tutti!

PROGRAMMA

giovedì 9 maggio - ex Salone delle Poste

- ore 17,30 - Inaugurazione mostra fotografica "UN MONDO PER LA PACE: Comiso 20 anni dopo" intervengono Rita De Padova e Roberto Guerra (Banca Etica)

- ore 18,30 - GIUSTIZIA sociale e ambientale: strumenti di PACE ne parliamo con

Valeria Corriero (Ricercatrice Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")
Alessandro Marescotti (Peacelink)
Silvestro Montanaro (giornalista RAI e documentarista)
modera Teresa Masciopino (Banca Etica)

venerdì 10 maggio - ex Salone delle Poste

- ore 18,00 - Assemblea dei Soci di Banca Etica di Bari e Brindisi

- ore 19,00 - RIFIUTI zero, conflitti ZERO

LIP "Rifiuti zero" contro i conflitti causati dalle emergenze-rifiuti

ne parliamo con

Agostino Di Ciaula (ISDE Medici per l'Ambiente)

presenta Michele Loporcario (GIT Banca Etica Bari)

sabato 11 maggio - c/o cinema ESEDRA, C.so Sonnino, Bari

ore 18,00 - "L'ANIMA ATTESA" regia di E. Winspeare

mediometraggio dedicato a don Tonino Bello

Intervengono

Nunzia Antonino (attrice)

Marco Piccolo (Banca Etica)

Guglielmo Minervini (Pax Christi)

coordina Gianni Dalena (GIT Banca Etica Bari)

ore 20,00 - replica.

(Ingresso 4€)



Festival della Finanza Etica
Banca Etica



Politica

11 MAGGIO '13 /ore 9,00 - 19 MAGGIO '13/ ore 15,30 - Sede APO | Via Canonico del Drago n.10 |MONOPOLI

05/05/2013

APO Puglia Monopoli: uno screening gratuito sulle patologie della tiroide

Iniziativa rivolta a tutta la cittadinanza - Prenotazioni alla segreteria dell' A.P.O. dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 19.00 dal lunedì al venerdì al numero telefonico 080.8977313

La redazione



Apo Puglia

Prosegue in modo efficiente e mirato l'azione di prevenzione a cura dell'APO Puglia Onlus (Associazione Prevenzione Oncologica) di Monopoli che, dopo i richiestissimi screening in urologia e le consulenze medico-scientifiche per aspetti legati al tema del cibo e della mente, nel mese di maggio propone, aderendo alla "Settimana nazionale e giornata mondiale della tiroide", uno screening gratuito sulle patologie della tiroide.

Questa volta a disposizione non solo degli iscritti dell'associazione APO, ma di tutta la cittadinanza, saranno la dott.ssa Annalisa Montanaro e il dr. Albanese Pietro. Lo screening sarà così organizzato : sabato 11 maggio presso la sede si effettueranno prelievi di sangue atti a valutare il valore ematico del TSH, l'ormone che regola la funzionalità tiroidea, domenica 19 maggio pv., invece, i sopraindicati medici effettueranno una visita specialistica contestualmente ad un esame ecografico della tiroide. Il tutto assolutamente gratuito. Le visite contribuiranno a far emergere eventuali disturbi e malattie della ghiandola che spesso non vengono riconosciute proprio perché asintomatiche o con manifestazioni comuni ad altre patologie e in questo modo sarà eventualmente possibile formulare diagnosi precoci e per poi farsi indicare terapie mirate.

Come tengono a sottolineare il responsabile della sede di Monopoli dell'APO, dr. Claudio Licci, e il coordinatore per le attività socio-culturali dell'APO, Piero Di Bello, anche questo appuntamento si inserisce nel solco di quell'azione di informazione fondamentale per far maturare una maggiore consapevolezza del valore della prevenzione che, oltretutto, per la Sanità pubblica significa anche una significativa riduzione della spesa sanitaria. Per chi desidera sottoporsi a tale screening potrà prenotarsi chiamando la segreteria dell' A.P.O. dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 19.00 dal lunedì al venerdì al numero telefonico 080.8977313, oppure ci si potrà recare direttamente presso la sede dell'Associazione in via Canonico del Drago n.10 a Monopoli.

CULTOUR: PER SCOPRIRE I TESORI NASCOSTI PRIVATI-foto

Scritto da Rosalba Buttiglione
Domenica 05 Maggio 2013 09:34



Bellissima l'idea di far conoscere i giardini privati della nostra città a chi, passandovi accanto, da sempre li guardava con curiosità, coltivando in sé (sì, proprio coltivando!) il desiderio di poterli visitare! Un'idea viucente promossa in CulTour che ha coinvolto un alto numero di partecipanti di città e livello culturale vari.

La passione che il professor Domenico Paradiso e la dottoressa Daniela Paradiso dell'Associazione Meridiana hanno espresso nell'illustrare i vari aspetti dei luoghi visitati, ha motivato l'interesse degli ascoltatori, che hanno seguito con ordine e diligente attenzione le loro spiegazioni.

Villa Colombo

La verde freschezza del giardino di Villa Colombo, ha rapito tutti per la maestosità delle piante secolari, per l'intensa aria di

romantico mistero che l'avvolge... Un luogo in cui si rispecchiano i giardini misteriosi delle favole dell'infanzia! Forse così era, certamente era così, il bosco incantato della Bella addormentata; e forse questo fresco groviglio di rami alla ricerca del sole, rievocava la foresta inglese di Robin Hood! Che quelle piante secolari fossero querce o lecci, che il sottobosco fosse macchia mediterranea o vegetazione d'altura si è rivelato poco importante... Tutti erano rapiti dall'aura *panica* che vibrava tutt'intorno e avvolgeva la bellissima elegante villa!

Guidano alla scoperta del luogo l'architetto Pompeo Colacicco, per la parte storico-architettonica, e la dottoressa Daniela Paradiso per l'aspetto botanico. Tutti pereorono, incantati, il lungo viale di querce secolari e scoprono il grande giardino e l'architettura eclettica di fine ottocento nascosta all'interno. Emblematica dell'esperienza offerta è stata la soddisfatta considerazione di una visitatrice ormai adulta che con occhi lucidi ricordava quando da bambina si chiedeva cosa vi fosse ben celato all'interno di quella barriera di imponenti alberi. La villa, ex Pagano ed aneor prima ex Cassano, venne costruita da Cristoforo Pinto, architetto gioiese a cui si devono importanti progetti come il macello comunale, il cimitero monumentale e la chiesa di Santa Lucia.



Palazzo Boscia

Al giardino del quale all'esterno non si vede traccia, si accede entrando nel palazzo attraverso un portone grandissimo e - a porta socchiusa, in fondo all'androne -, una gradinata di quelle che già di per sé sono segno di nobile eleganza! E poi, un trionfo di pietra bianca! La bellissima pietra della nostra terra!

Ci hanno accompagnati, anche in questa visita, i professori Domenico e Daniela dell'associazione Meridiana. Abbiamo ascoltato con attenzione le notizie sul palazzo, e sulle famiglie Boscia - Eramo, inparentate tra loro che, come dimostra un'iscrizione sul portone d'ingresso, hanno costruito il palazzo nell'anno 1787, a ridosso del Castello!

Piante molto antiche della città dimostrano già l'esistenza del giardino interno, fonte di sostentamento - grazie a frutti ed ortaggi -, nei momenti di difficoltà di circolazione, ma anche luogo di distensione e serenità!



In questi periodi il palazzo, con le caratteristiche di una fortezza, diventava anche luogo di rifugio per coloro che non avevano mezzi propri per difendersi!

Nel cortile vi era una grande vasca in pietra per la lavorazione delle uve ed al centro un pozzo di fine Settecento per fornire acqua a tutta la comunità dei residenti, fissi o occasionali!

Una volta il giardino, non vasto e lussureggiante come quello di Villa Colombo, era più grande, poi fu diviso con il palazzo Cassano, adiacente anch'esso al Castello!

L'impianto dello stesso conserva, nonostante un certo abbandono, le caratteristiche del Giardino illuministico - romantico, per aver perseguito contemporaneamente o in fasi quasi immediatamente successive, interessi botanici e fantasie romantiche!

Moltissimi sono, lungo il perimetro delle aiuole, i reperti antichi provenienti presumibilmente dal Castello. Nonostante l'esiguità del catalogo botanico, questo giardino ha un suo fascino di tempi lontani, di storia sbiadita! Esso vive, anzi vivono insieme, della maestosità del castello adiacente, della misteriosità di una croce latina che, dalla parete est del maniero, guarda sul giardino! Sempre ad est, la suggestiva cupola della chiesa di S. Angelo!

Al tramonto la dottoressa parlava di una pianta pare molto diffusa ed anche molto infestante: l'ailanto, che era però nell'altra metà del giardino, un albero chiamato anche "del paradiso", di origine cinese, dalla riproduzione agamica, scelto dal falco grillaio dopo l'abbattimento inconsulto di querce secolari, appunto nel giardino gemello, come luogo di nidificazione e dormitorio! Infatti il falco grillaio ama questi luoghi e nidifica nel punto più alto del paese, e questo lo è!

La visita finisce tra i trilli festosi dei falchi grillai, segno di vita prorompente in un luogo in cui la vita sembra un po' lontana, così come emerge da una lapide posta sull'arco di accesso al giardino.

La lapide dice che il palazzo è stato "rilevato dalla famiglia Boscia il 26 febbraio 1904, acquistato da Donato Eramo in sacro ricordo del padre!"



Villa Cassano

Il giardino Cassano è quello che, per la sua collocazione, più degli altri visitati precedentemente, veniva sognato e immaginato dai cittadini gioiesi, specialmente dagli studenti dell'adiacente Liceo Classico nelle ore di educazione fisica all'aperto.

Martedì, 30 aprile i proprietari della villa Cassano hanno aperto le porte alla città.

Nonostante l'invito a prenotare, c'erano alcuni "aggregati", sollecitati dal passaparola a non perdere l'occasione, per cui il gruppo era particolarmente numeroso!

Il professor Domenico, di fronte al prospetto bellissimo ed elegantemente raffinato della villa, ci ha parlato della famiglia Cassano di origini napoletane, trapiantatasi nel 1500 nella vicina Noci e presente in Gioia del Colle dal 1880.

La sua particolare conoscenza dei Cassano deriva dal fatto che egli scelse, come argomento della sua tesi di laurea, proprio la storia di questa famiglia e delle sue attività imprenditoriali.

Infatti Paolo Cassano prese residenza a Gioia per intraprendere la sua attività di produttore di cognac, il FIDAS, che divenne in breve famoso in tutta Europa ed anche in America!

Ed a Gioia, fuori del paese, in una zona in cui era stata costruita da pochi anni la ferrovia, commissionò al maestro Gaetano Donatone, su progetto di Cristoforo Pinto, la villa che ancora adesso possiamo ammirare.

Una struttura maestosa che, nonostante qualche commistione con altri stili, ha una chiara ispirazione neoclassica.

Costruita nel 1880, primo palazzo elegante nella via della stazione, che diventerà negli anni trenta via Roma, (su sollecitazione del governo centrale che, "in cambio" di questa accettazione si impegnava a istituire in Roma una via con il nome del paese aderente, ovvero via Gioia del Colle tutt'ora esistente), aprì la via ad un succedersi ed allinearsi nella stessa zona, di altri palazzi dalle eleganti fatture! Era questo il periodo del maggior splendore della nostra città, che sino ad allora era stata subalterna ad altre cittadine vicine, sedi vescovili o sedi di feudatari!

Il maestro Gaetano Donatone acquistò fama e prestigio, e probabilmente ricchezza da questo suo lavoro, tanto che, intorno a quello spazio che non era ancora Piazza Plebiscito, sorse un complesso di eleganti costruzioni che veniva chiamato "Borgo Donatone".

Dopo questa lezione preliminare siamo entrati nell'androne della casa, costruita o adattata in seguito per due famiglie, uno spazio molto grande e luminoso, con grandi vetrate ed affreschi alle pareti e sul soffitto! Nel giardino la dottoressa Daniela ha iniziato la sua lezione botanica!

Nei lavori per l'allargamento della strada e per la costruzione del Liceo Classico (1932/34), sul terreno donato dalla famiglia, alcuni alberi sono morti o sono stati sacrificati! Nonostante ciò il giardino è un "polmone" verde di tutto rispetto!

Così come avveniva sempre nelle ville signorili, il giardino è diviso in due parti. La parte ornamentale o per diletto e la parte destinata ai bisogni alimentari della famiglia, perciò orto e frutteto! Nella parte ornamentale svettano al di sopra di piante fiorite, altissimi pini, una palma ed un carpino, frequente ad altitudini più elevate.

Nella parte destinata ad orto e frutteto, fanno bella mostra di sé due ippocastani che sono ora in piena fioritura, con le superbe infiorescenze a pamicchia.

La presenza di un lentisco ha dato occasione alla nostra guida di informarci su alcune curiosità legate a questa pianta. Il suo legno è particolarmente adatto per gli intarsi e dalle sue foglie si ricava una sostanza, il tannino, utile per conciare le pelli. Inoltre dal legno si ricava una resina - mastiche che ha molte applicazioni! In pittura, per i colori ad olio, per le gomme da masticare, per le otturazioni dentarie. Questa pianta, che di solito ha una crescita a cespuglio, nel giardino Cassano è stata portata ad alberello. Nella stessa zona si trovano un gelso gigantesco e delle moracee, accanto al fico un alloro, anch'esso alto e folto e poi un bellissimo albero di Giuda, ancora in fiore.

I padroni di casa sono stati molto gentili ed ospitali, la lezione interessante... il luogo magico!

Un grazie all'assessorato alla Cultura del Comune di Gioia e all'Associazione Meridiana che hanno offerto alla città questa bella occasione.





Bari - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: collaborazione fra la Provincia e l'associazione Città Infinite

05/05/2013

Lunedì 6 maggio 2013 alle ore 11.30 presso la Sala Giunta del palazzo della Provincia di Bari saranno illustrati alla stampa i contenuti della collaborazione avviata tra la Provincia di Bari e l'associazione toscana "Città Infinite" che ha creato una rete associativa di Comuni e Province italiane al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale del territorio.

"Fare sistema", dunque, per diventare più competitivi.

Interverranno Il Vice Presidente della Provincia, Nuccio Altieri, il Presidente di "Città Infinite" Giovanni Enrico Arrighini, il coordinatore scientifico di "Città Infinite", Paolo Bertocini Sabatini e Aldo Corcelli, componente dell'associazione



L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL PAZIENTE PSICHIATRICO

Lunedì 06 Maggio 2013 14:12 Csv "San Nicola" Bari



Bari, 06/05/2013
Comunicato stampa
Convegno A.F.A.U.P

IL LAVORO RENDE LIBERI L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL PAZIENTE PSICHIATRICO

Martedì 7 maggio, ore 17.30
Sala parrocchiale del Carmine, via Orto Carmine, MONOPOLI

A.f.a.u.p. – Associazione famiglie utenti psichiatrici – in collaborazione con il Centro salute mentale di Monopoli-Polignano e la Fondazione E.p.a.s.s.s. – Ente provinciale Acli servizi socio-sanitari – organizza il convegno per discutere di lavoro e soggetti psichiatrici e per presentare il progetto "Cum Labor" finalizzato alla realizzazione di un percorso di apprendimento lavorativo per il tramite del tirocinio formativo rivolto a 11 soggetti affetti da disturbi psichiatrici. Il progetto è stato gestito in partenariato con la cooperativa sociale Nuovi Sentieri e E.p.a.s.s.s.

Saranno presenti il presidente A.f.a.u.p., Mario Fari, gli assessori alle Politiche sociali dei tre Comuni coinvolti, Monopoli – Polignano – Conversano, rispettivamente Francesco Campanelli, Paolo Mazzone, Francesca Lippolis, il responsabile Csm Monopoli-Polignano, Domenico Rotondo, la responsabile dell'Ufficio di Piano, Francesca Tarulli, il presidente del Consorzio Meridia, Gianfranco Visicchio, il presidente della Coop. Nuovi Sentieri, Francesco Maffei, la referente dell'Agenzia per l'impiego del Comune di Monopoli, Rosa Ferrara, il direttore generale della Fondazione E.p.a.s.s.s., Luigi Campanale, il consulente del Dsm Asl Ba, Ernesto Chiarantoni.

In allegato la locandina-invito dell'evento.
Info: A.f.a.u.p. 328.4626107 - E.p.a.s.s.s. 080.802662

Confidando nella vostra partecipazione e collaborazione alla maggiore diffusione della notizia, auguro una buona giornata.
Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Marilena De Nigris - 3338234732

SEDE CENTRALE
via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857
fax 080.5669106 info@csvbari.com www.csvbari.com



VOLONTARIATO

06/05/2013

Bari, 'Sempre bella, banca della parrucca' per le donne in chemioterapia

Il progetto promosso dall'AVO per alleviare il disagio delle pazienti oncologiche



'Sempre bella, banca della parrucca dall'ascolto del bisogno... alla soluzione concreta'. E' il titolo del progetto promosso dall'Associazione Volontari Ospedalieri di Bari Onlus (AVO) in collaborazione con il Comune di Bari - Assessorato al Welfare, la Provincia di Bari e la Regione Puglia. "Un'iniziativa di grande civiltà e di valore sociale - ha detto l'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbaticchio - che si collega alle

politiche di integrazione socio-sanitaria tese a mettere insieme competenze diverse per investire nella deospedalizzazione e deistituzionalizzazione".

La presidente dell'AVO Daniela Fiaschetti ha illustrato l'iniziativa 'Banca della parrucca' nata dal desiderio di alleviare il disagio delle donne pazienti oncologiche che fra l'11° e il 18° giorno della terapia perdono i capelli. "Un aspetto questo che è uno degli effetti più odiosi della terapia oncologica ed è proprio per essere in qualche modo d'aiuto alle donne che subiscono questo disagio che è stato pensato questo progetto. Si è visto infatti che curare l'aspetto psicologico può avere effetto quasi come una cura". Il progetto, quindi, è rivolto a donne in chemioterapia che non possono permettersi l'acquisto di una parrucca. Inizialmente sarà rivolto alle pazienti del reparto oncologico dell'ospedale San Paolo, poi saranno coinvolte altre unità operative oncologiche della città.

Per accedere al servizio sarà sufficiente un certificato rilasciato da una struttura, pubblica o privata che attesti l'insorgenza di alopecia temporanea da chemioterapia. Sarà necessario anche che il reddito familiare lordo non sia superiore a 12.500 euro. Le donne che ne faranno richiesta saranno accompagnate alla casa della parrucca (a Bari in via de Giosa) e aiutate nella scelta e nell'indossare la loro parrucca. Quando la parrucca non servirà più, sarà restituita, messa a nuovo e rimessa a disposizione di altre donne. L'Assessore regionale alla Sanità Elena Gentile ha infine espresso il sostegno dell'Assessorato al Welfare a questa importante iniziativa e l'intento di estenderla a donne che vivono in tutto il territorio regionale.

"Cafè Alzheimer": domani il secondo incontro

Scritto da La Redazione
Lunedì 06 Maggio 2013 14:31



Secondo incontro, domani pomeriggio, per "Cafè Alzheimer", l'iniziativa nata dalla esperienza della società cassanese "Irie spa" (che gestisce la casa di riposo per anziani "Villa dei Pini") e che intende discutere e mettere a confronto le più diverse voci per capire e affrontare meglio questa patologia.

L'incontro si terrà presso la struttura di via Matteotti, 1 – dalle ore 16 alle ore 17.30 – con l'intervento del dott. Franco Mastroianni, geriatra dell'Ospedale "Miulli", che avrà come tema *"Conoscere la malattia"*.

La partecipazione agli incontri è libera, gratuita ed aperta a chiunque.

Ecco, infine, il calendario dei prossimi incontri:

- 14 maggio: i disturbi cognitivi e comportamentali;
- 21 maggio: la comunicazione possibile;
- 28 maggio: lo stress del caregiver.

STASERADOVE

PROSSIMAMENTE

Associazione «Amici della Musica»

La 33ª stagione concertistica dell'associazione «Amici della Musica - O. Fiume» si conclude con una rassegna dedicata ai giovani concertisti del conservatorio «N. Rota» di Monopoli. Domani, martedì 7 maggio, alle 21, «Quartetto d'archi». Fabiana Ulivo violino I, Sabrina Loforesi violino II, Marta Cacciatore viola, Roberta Rubinetti violoncello. Duo jazz Black Fair Voices». Luisa Tuccieriello e Dionisia Cassiano, voce, effetti, tastiere. Info 368/371.81.74.



Monopoli (Bari) - IL LAVORO RENDE LIBERI - L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL PAZIENTE PSICHIATRICO

06/05/2013

Martedì 7 maggio, ore 17.30
Sala parrocchiale del Carmine, via Orto Carmine, MONOPOLI

A.f.a.u.p. - Associazione famiglie utenti psichiatrici - In collaborazione con il Centro salute mentale di Monopoli-Pollignano e la Fondazione E.p.a.s.s.s. - Ente provinciale Acli servizi socio-sanitari - organizza il convegno per discutere di lavoro e soggetti psichiatrici e per presentare il progetto "Cum Labor" finalizzato alla realizzazione di un percorso di apprendimento lavorativo per il tramite del tirocinio formativo rivolto a 11 soggetti affetti da disturbi psichiatrici. Il progetto è stato gestito in partenariato con la cooperativa sociale Nuovi Sentieri e E.p.a.s.s.s.

Saranno presenti il presidente A.f.a.u.p., Mario Fari, gli assessori alle Politiche sociali dei tre Comuni coinvolti, Monopoli - Pollignano - Conversano, rispettivamente Francesco Campanelli, Paolo Mazzone, Francesca Lippolis, il responsabile Csm Monopoli-Pollignano, Domenico Rotondo, la responsabile dell'Ufficio di Piano, Francesca Tarulli, il presidente del Consorzio Meridra, Gianfranco Visicchio, il presidente della Coop. Nuovi Sentieri, Francesco Maffei, la referente dell'Agenzia per l'impiego del Comune di Monopoli, Rosa Ferrara, il direttore generale della Fondazione E.p.a.s.s.s., Luigi Campanale, il consulente del Dsm Asl Ba, Ernesto Chiarantoni.



**IL LAVORO
RENDE LIBERI**
L'inserimento lavorativo
del paziente psichiatrico



MONOPOLI
Sala Parrocchiale del Carmine
Via Orto Carmine
7 Maggio 2013



Attualità Invecchiamento, malattia e sostegno

06/05/2013

Alzheimer Café: domani il secondo incontro per conoscere la malattia

Secondo appuntamento dell'iniziativa organizzata da Villa dei Pini presso il nuovo Centro Alzheimer di via Matteotti.

La Redazione

Si terrà domani pomeriggio, 7 maggio, il secondo appuntamento dell'Alzheimer Café, l'iniziativa promossa dalla residenza socio-sanitaria assistenziale "Villa dei Pini", nell'ambito dell'avvio delle attività del Centro Alzheimer di prossima inaugurazione a Cassano.

Il secondo Incontro si terrà proprio nella struttura di via Matteotti, 1 - dalle ore 16 alle ore 17.30 - con l'intervento del dott. Franco Mastrofanni, geriatra dell'Ospedale Ecclesiastico Regionale "MiuIII", che avrà come obiettivo quello di conoscere la malattia e saper individuare, dunque, i primi sintomi.

Il morbo di Alzheimer è una patologia neurologica degenerativa che comporta una progressiva perdita delle funzioni cognitive.

Il malato di Alzheimer perde la memoria, il ragionamento, il linguaggio e dunque la sua autonomia e la sua capacità di compiere le più semplici attività quotidiane. L'identità della persona è completamente stravolta.

Si dice che questo morbo fa due vittime: il paziente, la cui disabilità aumenta con il progredire della malattia, e una vittima silente, il familiare che si occupa della persona malata. Il congiunto, appresa la diagnosi - oltre al trauma di perdere a poco a poco il proprio caro la cui personalità è completamente sconvolta - si ritrova da solo ad affrontare una malattia di cui conosce poco o nulla. E soprattutto ad affrontare da solo una assistenza che per forza di cose è continua e particolarmente dura.

È fondamentale allora un'assistenza qualificata per il malato e un supporto per il familiare che possa aiutarlo a comprendere meglio la patologia, offrire consigli sulla sua gestione e una guida durante tutto il suo decorso.

Grazie a "Villa dei Pini" anche a Cassano arriva un'esperienza feconda di straordinari risultati: un evento e un luogo «*rivolto alle persone con Alzheimer, ai loro familiari, agli operatori del settore e ai cittadini interessati per conoscersi, condividere le esperienze e scambiarsi informazioni. Costituisce un'occasione per aiutare le famiglie ad alleggerire il peso di una malattia e uscire dalla solitudine.*».

Cinque appuntamenti, ciascuno caratterizzato dalla presenza di esperti che affrontano tematiche diverse e offrono ai partecipanti consigli e informazioni su come affrontare la malattia.

Questo, invece, il programma dei prossimi incontri:

- 14 maggio: I disturbi cognitivi e comportamentali;
- 21 maggio: la comunicazione possibile;
- 28 maggio: lo stress del caregiver.

La partecipazione agli incontri è libera e gratuita.

ALZHEIMER ITALIA
CENTRO DIURNO

Alzheimer Italia è un servizio rivolto alle persone con Alzheimer, ai loro familiari, agli operatori del settore e ai cittadini interessati per conoscersi, condividere le esperienze e scambiarsi informazioni. Costituisce un'occasione per aiutare le famiglie ad alleggerire il peso della malattia e uscire dalla solitudine.

Ogni incontro sarà caratterizzato dalla presenza di esperti che affrontano tematiche diverse e offrono ai partecipanti consigli e informazioni su come affrontare la malattia.

Alzheimer Café

30 Aprile	L'Alzheimer Café
7 Maggio	La Malattia di Alzheimer
14 Maggio	I disturbi cognitivi e comportamentali
21 Maggio	La comunicazione possibile
28 Maggio	Lo stress del caregiver

Gli incontri si terranno dalle ore 16 alle ore 17:30 presso

Villa dei Pini
CENTRO DIURNO ALZHEIMER
Via Matteotti, 1
Cassano delle Murge (BA)
tel. 0803072307

La partecipazione agli incontri è libera e gratuita.

Café Alzheimer a Cassano con Villa dei Pini

Amici della Musica: La Rassegna dei Giovani Concertisti

Scritto da Ufficio Stampa Amici della Musica
Lunedì 06 Maggio 2013 14:07



L'ultima della 33^ Stagione Concertistica

La 33^ Stagione Concertistica dell'Associazione "Amici della Musica-O.Fiume" di Monopoli si conclude con la consueta Rassegna dedicata ai Giovani Concertisti.

Nella seconda serata di **martedì 7 maggio** si esibiranno

Quartetto d'archi

Fabiana Ulivo, *violino I*

Sabrina Loforese, *violino II*

Marta Cacciatore, *viola*

Roberta Rubinetti, *violoncello*

Duo Jazz "Black Fair Voices"

Luisa Tucciariello e Dionisia Cassiano,

voce, effetti, tastiere

Il concerto avrà luogo nell'Auditorium "Musica d'Attracco" in via Procaccia (nei pressi di Porto Rosso)

Porta ore 20,30 – Sipario ore 21,00

INGRESSI :

Biglietti: intero €. 6,00; Ridotto €. 5,00

Biglietteria on-line. www.amicimusicamonopoli.com

Per informazioni

- "Artesuono" – via Affaitati, 28/b (nei pressi di pz. S. Antonio) Monopoli- telefax: **080.9372978**

- Associazione "Amici della Musica" - Tel. **368.3718174** / Fax 080.2142402

e-mail: amicimusicam



Bari - FESTIVAL DELLA RURALITA', il più grande evento rurale d'Italia, presentato da Nichi Vendola

06/05/2013

Manifestazione presentata alla Regione Puglia con il presidente della Giunta Nichi Vendola.

Il via mercoledì 8 da Castel del Monte

"E' il primo festival rurale d'Italia e si tiene nel più grande Parco rurale del Paese e forse d'Europa. Chiediamo il sostegno di tutti i soggetti attivi sul territorio perché questo si caratterizzi come il Festival del Sud, il fuoco nel quale si valorizzi la figura del nuovo imprenditore agricolo, la cui immagine è ben diversa dalla vecchia idea di agricoltore".

Così Cesare Veronico presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia, ha presentato questa mattina, in conferenza stampa presso la Presidenza della Regione Puglia il Festival della ruralità, evento organizzato dall'ente parco in collaborazione con Legambiente Onlus.

I dettagli della manifestazione sono stati illustrati in una conferenza stampa nella presidenza della Regione Puglia. "Diversi anni fa siamo partiti dall'idea di un Parco come corpo vivente e non un sarcofago che contiene la natura mummificata, intangibile", ha spiegato invece il governatore della Puglia Nichi Vendola. "I nemici del Parco sollevavano il problema che fosse un freno allo sviluppo economico, mentre scopriamo che nella pancia del Parco c'è la campagna e quel tipo di agricoltura, intesa come antropizzazione della natura che può diventare ricchezza.

Questo festival è l'esibizione di un'idea moderna ed evoluta del Parco ed è un'intuizione destinata a diventare una scuola e molto più di una sperimentazione. I 13 Comuni dovranno predisporre ad essere i protagonisti e non più i convocati. Il Parco ha un potenziale economico, civile, rurale, ancora tutto da esplorare", ha aggiunto Vendola.

Il Festival della Ruralità si terrà da mercoledì a domenica prossima e toccherà con eventi vari, degustazioni, dibattiti e visite guidate, tutti i Comuni del Parco.

Le manifestazioni itineranti si svolgeranno nei Comuni baresi di Andria (apertura ufficiale mercoledì 8 maggio alle 17 a Castel del Monte), Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Corato e Altamura.

Dal presidente di Legambiente Puglia, Francesco Tarantini sono giunte parole di sostegno all'evento: "La nostra Onlus è il partner principale del Festival che rientrerà nella rete del festival nazionale di Legambiente. Questo evento sposa l'idea di Parco di Legambiente, cioè non solo tutela del paesaggio e della biodiversità, ma anche strumento per rilanciare l'economia del nostro Paese attraverso il settore primario".

Di valore aggiunto del Parco ha parlato la vicepresidente e assessore all'Urbanistica Angela Barbanente: "È un laboratorio verso un diverso sviluppo di conoscenza che porta economia, benessere. C'è uno scollamento tra il vivere urbano e il vivere rurale, spesso non siamo in grado di conoscere a pieno la nostra campagna, le ricchezze che essa produce. Soprattutto in una fase in cui abbiamo da programmare la nuova Pac c'è da rilanciare l'idea che i Parchi sono territori in cui si produce occupazione", ha commentato la Barbanente.

Il Festival della ruralità in questi giorni accompagnerà i suoi ospiti lungo i sentieri più inesplorati, ma sarà anche il giusto supporto per aprire discussioni di enorme interesse, come quelle attorno alla figura dell'imprenditore rurale.

"Speriamo che iniziative come questa - ha aggiunto il presidente Veronico - facciano del Parco il luogo di riferimento per tutte le aziende agricole del territorio.

Presenteremo un bando pubblico per 1 milione 800 mila euro da destinare alle aziende del Parco per finanziare la protezione e la salvaguardia del territorio. Vogliamo fare dell'area un modello in tutti gli altri campi come l'ecoturismo legato alla natura e alla cultura.", ha concluso il presidente.



"Strade chiuse e mobilità sostenibile per una città a misura di bambino"

*Scritto da Isabella Giorgi
Lunedì 06 Maggio 2013 20.44*



"100 strade per giocare" è questo il nome della campagna nazionale proposta da Legambiente per sensibilizzare i cittadini e gli amministratori a rilanciare la mobilità sostenibile salutare per se stessi e per l'ambiente.

"Per un giorno ci riprendiamo le strade e le piazze delle nostre città per giocare, passeggiare, andare in bici!" questo in sintesi lo spirito dell'iniziativa che intende chiedere città a misura di bambino.

Grande risposta e partecipazione domenica scorsa in piazza Garibaldi per il primo evento pubblico del neo circolo Legambiente di Acquaviva. Giochi di strada, laboratori dedicati ai più piccoli, attività sportive dilettantistiche, esposizione di biciclette, un mix vincente in sinergia con le associazioni L'incontro Onlus, il WWF Gioia-Acquaviva-Santeramo e le studentesse del Servizi Sociali dell'IISS "Rosa Luxemburg".

"Ho scelto di agire e basta, perché i fatti contano più delle parole" ci dice l'arch. **Felice De Marinis** (Legambiente Acquaviva) commentando l'iniziativa.

Questo è il primo evento pubblico del locale circolo, vero?

"Sì, abbiamo costituito l'associazione pochi mesi fa, la campagna "100 strade per giocare" è stata la nostra prima occasione utile. Abbiamo avuto poco tempo per organizzare questa giornata, ma devo dire che c'è la partecipazione, siamo riusciti a snidare molti bambini.

Qual è la finalità di "100 Strade per Giocare"?

"Il senso di questa campagna nazionale è riappropriarsi degli spazi urbani, è una goccia in un oceano, la politica dei piccoli passi che serve ad educare la gente a comportamenti virtuosi che mirano alla mobilità sostenibile.

Contestualmente in città si è svolto il 1° Raduno nazionale del Vespa Tour, l'altra faccia della medaglia, non credo che sia la maniera migliore per promuovere il territorio. Siamo abituati a lamentarci del traffico e dell'inquinamento, credo che dovremmo andare in direzione opposta

Quando la spinta di chi userà le biciclette sarà più forte e l'opinione pubblica sarà orientata alla mobilità alternativa le amministrazioni si sveglieranno e realizzeranno piste ciclabili, se non altro per acquisire consenso.

Progetti in cantiere?

"In futuro istituiremo domeniche ecologiche in diverse parti del paese, chiuderemo spazi urbani sempre nuovi, proporremo alla futura amministrazione un calendario annuale in cui faremo un'azione di interdizione al traffico.

Siamo solo all'inizio, avremo modo di sviluppare nei prossimi mesi altre progettualità".



OGGI, ALLE 15.45, NELLA SALA CONSILIARE

Convegno sulla famiglia alla Regione

■ Oggi, alle 15.45, nell'aula consiliare della Regione Puglia (via Capruzzi, a Bari), convegno su «La famiglia, risorsa della società» organizzato dalla Consulta regionale femminile Puglia. Interventi: Nichi Vendola, Onofrio Introna, Anna Maria Carbonelli, Gaetano Roberto Filograno, Francesco Bellino, don Franco Lanzolla, Giovanni Zaccaro, Elena Gentile, Rosangela Paparella. Moderatrice Enrica Simonetti.

TRANI UNA NUOVA SEDE E DUE NUOVI PROGETTI DI SOLIDARIETÀ PER L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

L'impegno di «Orizzonti»

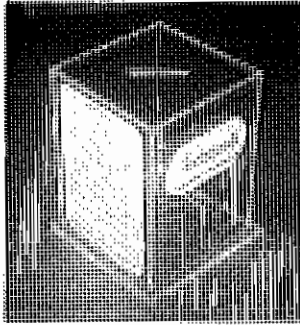
Massima la attenzione nei confronti dei «nuovi poveri»

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Una nuova sede e due nuovi progetti di solidarietà per l'associazione benefica «Orizzonti». Dopo gli ultimi incoraggianti risultati nell'ambito della raccolta alimentare (l'iniziativa fu battezzata "Il Cibo del Sorriso") Orizzonti prosegue nel progetto di crescita territoriale con l'obiettivo di radicarsi e di offrire un contributo concreto per le sempre più numerose famiglie che vivono, nella dignità, la propria povertà.

Un ulteriore passo importante nella crescita dell'Associazione Orizzonti è l'ormai definita partnership con la Croce Bianca, un'associazione onlus nazionale che opera nei settori del primo soccorso e dei servizi sociali in tutta Italia. Anche Trani ha una storica appartenenza a questo organismo virtuoso che da novant'anni (era il 1923) è identificata nella storica palazzina di via Edoardo Fusco (adiacente al Municipio di Trani), oggi rimodernata e, dopo varie vicissitudini, pronta per ospitarla nuovamente in una struttura totalmente ripensata e rinnovata per le opere di carità.

Sarà proprio qui che Orizzonti troverà la sua nuova sede con l'obiettivo di proseguire in maniera più consona il proprio progetto «Opera Solidale» e di offrire un validissimo contributo di supporto per l'aiuto dei bisognosi.



Il presidente di Orizzonti, dr. Angelo Guarriello, con i volontari dell'Associazione.

«Questa partnership - spiega il presidente di Orizzonti dr. Angelo Guarriello - nasce per offrire un valido sostegno per lo scopo della Croce Bianca, impegnata nell'aiuto sociale clinico sanitario. Orizzonti col suo archivio storico, con la sua struttura tecnica ed i suoi contenuti farà in modo di implementare il filone sanitario e nello stesso tempo strutturarsi meglio potendo disporre di una casa più grande e con possibilità operative più adeguate».

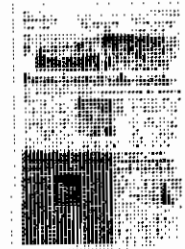
L'ufficialità del trasferimento nella nuova sede di Via Edoardo Fusco e, dunque, l'inaugurazione avverranno nelle prossime settimane.

Nel frattempo Orizzonti ha lanciato

nel territorio una serie di iniziative sociali, in un momento di particolare bisogno di una comunità di "nuovi poveri" sempre in costante crescita.

Con un primo progetto ormai prossimo alla partenza si dimostra che la solidarietà non ha confini e forme. La Torrefazione Moak (di Modica, in provincia di Ragusa, tramite il concessionario della Puglia "Buroservice" di Cisternino) sarà parte integrante di un progetto tutto proteso alla solidarietà. In numerose stazioni con punti di distribuzione Total Erg sparsi nella Puglia (province Bt, Foggia, Bari, Brindisi) sarà possibile acquistare al prezzo simbolico di 1 euro un pacco di caffè Moak da 250 grammi. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Orizzonti per fronteggiare la dura lotta contro i disagi delle nuove povertà, al fine di sostenere e aiutare le sempre più numerose famiglie bisognose del nostro territorio.

E poi i cosiddetti salvadanai sociali. Attraverso una libera donazione presso diversi punti sparsi nella città di Trani (bar, parrucchieri, macellerie, ecc.) sarà possibile donare un libero contributo negli appositi salvadanai sociali col marchio Orizzonti. Attraverso la libera oblazione si permetterà all'associazione di sostentarsi nel non facile e quotidiano compito sociale nei confronti di un numero sempre più crescente di famiglie.



VIVILACITTA'



**LA JSO IN FAVORE DELLA «RACE FOR THE CURE KOMEN»
Venerdì 24 concerto solidarietà al Teatroteam**

■ Venerdì 24, alle 21, concerto di solidarietà al Teatroteam voluto dal Teatroteam e dalla Jazz studio Orchestra (foto) diretta da Paolo Lepore per la «Race for the cure Komen», Comitato Puglia, contro i tumori al seno e presieduta dal prof. Vincenzo Lattanzio. La Jazz studio Orchestra interpreta i Beatles con le voci soliste di Silvia Anglani, Serena Brancanola, Stefania Di pierro, Gigi Zanni, Cinthia Eremo, Fabio Lepore e Antonio Tuzza. Info: 080.5210877



Attualità "Con... vivere con l'Alzheimer, dal paziente alla famiglia"

06/05/2013

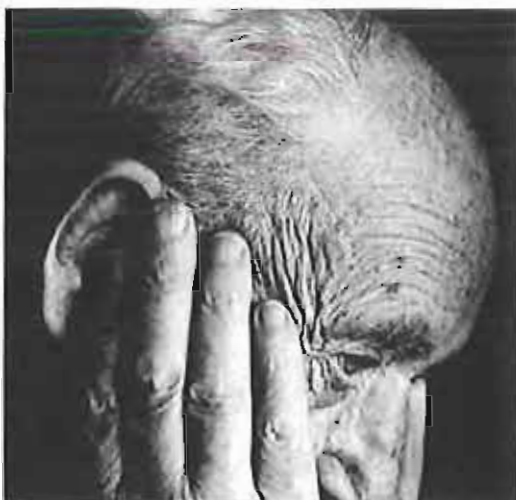
"Con... vivere con l'Alzheimer, dal paziente alla famiglia"

Il secondo convegno organizzato dalla cooperativa sociale Vita si terrà domani presso la sala Tommaso Fiore.

La Redazione

"Con...vivere con l'Alzheimer" questo è il tema del secondo evento organizzato dalla cooperativa sociale Vita (Vivere in Tanta Assistenza) onlus, che si terrà domani alle 18,30 presso la sala Tommaso Fiore.

L'evento sarà occasione di un confronto tra pazienti, famiglie, operatori e specialisti, teso a stimolare una prevenzione e un'assistenza adeguata. L'obiettivo è informare su questa malattia che al giorno d'oggi è purtroppo ancora poco conosciuta e rappresenta una delle maggiori sfide sanitarie dell'ultimo secolo. Parteciperanno esponenti della politica locale e medici che spigheranno come comportarsi con pazienti affetti.



Alzheimer



Attualità

I Salesiani per il sociale e gli Oratori salesiani della Regione Puglia esprimono profonda delusione per la discriminazione operata attraverso l'approvazione del bando pubblico

06/05/2013

Oratori a Bari e in Puglia, l'assurdità di discriminarli in base alla popolazione

"Gli oratori educano alla legalità, alla solidarietà, alla cultura del dono nonostante l'abbandono delle istituzioni regionali e dell'Assessorato al Welfare"

La Redazione

I Salesiani per il sociale e gli Oratori salesiani della Regione Puglia esprimono profonda delusione per la discriminazione operata attraverso l'approvazione del bando pubblico a favore dei soli Oratori situati in Comuni della Regione Puglia con meno di 15mila abitanti (approvato dalla Giunta Regionale ieri, 3 Maggio 2013), peraltro con una dotazione finanziaria piuttosto esigua rispetto alle reali esigenze.



Salesiani per il sociale
Ufficio Stampa

Denunciano la totale discriminazione nei confronti degli Oratori che operano nelle città come Bari, Foggia, Brindisi, Taranto, Lecce, Cerignola, Molfetta, Andria, Santeramo, ricordando che più è grande la città, maggiore è il disagio sociale e giovanile. In queste realtà, gli Oratori operano spesso in territori "a rischio": con tassi di dispersione scolastica e disoccupazione giovanile elevati; con famiglie in forte disagio economico e sociale; con la criminalità organizzata che raccoglie nelle sue file decine di ragazzi proponendo facili profitti con l'invito a delinquere.

"Non possiamo stare inermi di fronte a tale situazione- si legge nella nota stampa diffusa dagli Oratori Salesiani dell'Italia del Sud, che continua- In questi contesti, gli oratori educano alla legalità, alla solidarietà, alla cultura del dono nonostante l'abbandono delle istituzioni regionali e dell'Assessorato al Welfare che, più volte interpellato e dopo promesse e rassicurazioni agli organi di stampa, non apre tavoli di confronto per affrontare insieme il problema.

Sosteniamo la proposta dei Salesiani di Bari e del Parroco del Ss. Redentore di Bari, nel chiedere una legge sugli Oratori in Puglia che riconosca la loro funzione sociale ed educativa (<http://redentorebari.donboscoalsud.it/news/677/Lettera-aperta-all-Assessore-del-Welfare-della-Regione-Puglia-.aspx>), come esiste anche in Campania ed in molte Regioni Italiane. Gli Oratori sono riconosciuti dallo Stato Italiano (L.N. 206/2003) ma non dalla Regione Puglia che evidentemente non li ritiene un bene da salvaguardare e riconoscere specialmente per i tanti ragazzi e giovani che li frequentano.

Gli oratori salesiani nel Sud Italia (Campania, Puglia, Calabria, Basilicata) operano in 25 Comuni accogliendo ed educando quotidianamente circa 9.000 ragazzi e giovani. In Puglia operano in 11 Comuni con percorsi di inclusione sociale, di educazione e di sostegno alle famiglie e ai giovani.

La Regione Puglia non può discriminare gli Oratori in base alla popolazione: o li riconosce tutti o invita ad "una guerra tra poveri" dove, ancora una volta, a vincere è il mal governo. Dieci anni fa, la Regione Puglia era il traino del Meridione d'Italia, ora sta diventando il rimorchio".

LA CITTÀ ALTAMURA

I senza dimora continuano ad occupare l'ospedale nelle notti

Numerosi i disagi per gli utenti
Si invitano gli organi di competenza ad intervenire



ANGELA COLONNA
Lunedì 6 Maggio 2013

Diventa sempre più difficile arginare il problema dei disoccupati senza dimora che affollano i corridoi dell'ospedale di Altamura nelle notti. Sono numerose le famiglie che non avendo un tetto, si riversano su sedie o sul pavimento degli ambienti della struttura ospedaliera di città. Arrivano in tarda serata, si sistemano su coperte o su cartoni in diversi spazi, tra il vano scale o sale di attesa, utilizzano i servizi igienici e al mattino vanno via. Una conseguenza anche della mancanza del servizio di sorveglianza notturno presso il nosocomio. Spesso però accade che i disagi siano mal sopportati dagli utenti dell'ospedale e dal personale. Bagni sporchi, rifiuti, gente che continua a sostare su panche anche in piena mattinata, durante le ore di visita.

"È insostenibile una situazione del genere", lamenta un utente che lo scorso venerdì, a ridosso della stanza di ambulatorio di Oculistica, ha notato alle ore 10.00 un uomo che occupava gli spazi per i malati. Ma l'intervento del personale, che invitava il disoccupato a lasciare il luogo, non è stato benaccetto. L'uomo si è rifiutato di uscire dal corridoio, minacciando gli operatori.

Già in passato più volte è stato necessario l'intervento da parte delle forze dell'ordine e diversi sono stati gli episodi spiacenti che si sono verificati. Lo scorso 11 marzo un 24enne aveva dato fuoco ad un container pieno di rifiuti ospedalieri in sosta nel cortile della struttura. L'insano gesto, confessato dal giovane, sarebbe stato compiuto perché costretto a lasciare quel posto che gli garantiva riparo durante le notti.

La palla rimbalza tra la Direzione sanitaria (che incessantemente invia sollecitazioni e denunce) l'Amministrazione comunale e le forze dell'ordine. Il problema è di difficile definizione: di ordine pubblico, ma anche di ordine sociale. Si elevano tra i cittadini che reclamano il diritto di usufruire dei servizi ospedalieri voci di lamentele e di invito agli organi di competenza ad un immediato intervento.

BARITODAY

Salvate e curate dai volontari del WWF, festa a Molfetta per la liberazione di tre tartarughe marine

Fiamma, Priamo e Merlino - questi i nomi dati alle tre Caretta caretta - erano state tratte in salvo e curate dai volontari del Centro Recupero del WWF. Sabato sono tornate a nuotare in mare

BT Redazione · 6 Maggio 2013



Erano rimaste intrappolate nelle reti dei pescatori, e sarebbero di certo morte se non fosse stato per l'intervento dei volontari del Centro di Recupero del WWF di Molfetta. Così Fiamma, Priamo e Merlino - questi i nomi dati dai volontari a tre tartarughe Caretta Caretta - dopo essere state sottoposte alle necessarie cure, sabato scorso sono finalmente tornate a nuotare liberamente.

La liberazione, avvenuta con la collaborazione della Capitaneria di Porto, si è trasformata in una vera e propria festa, alla quale hanno preso parte gli studenti della scuola Fornelli di Bitonto, della Giaquinto e dell'IPSIAM di Molfetta, la Lega Navale, il Circolo Vela, la Compagnia del Mare e l'associazione @diveinformation.

"I nostri ragazzi stanno seguendo un progetto della PAI relativo alla conoscenza del mondo animale" - ha spiegato all'agenzia Geapress.org il prof. Lauciello, dirigente scolastico della scuola primaria Fornelli - "La scorsa settimana abbiamo visitato il centro di recupero e oggi hanno vissuto questa bellissima esperienza".

"Il nostro impegno non conosce sosta - ha aggiunto il responsabile del Centro di Recupero tartarughe marine Pasquale Salvemini - proseguono, infatti, le visite didattiche e, soprattutto, la cura degli esemplari ancora ospitati nella struttura molfettese".

L'IDEA A BARI DUE PORTE IMMETTONO IN UNA ZONA RISERVATA. E L'ACQUA...

E adesso anche i cani hanno il loro vero giardino

In via Gramsci c'è un'«oasi» per gli animali

di PAOLO COMENTALE

Non è il cane il migliore amico dell'uomo? E che vita è una vita da cani!?

I proverbi, si sa, dicono tutto e il contrario di tutto eppure ho sempre pensato che i cani in città non se la passino tanto bene.

Parlo dei cani di strada, troppi spesso abbandonati durante le vacanze, cani disperati che trovano a volte una fine amara sul ciglio delle strade in occasione delle delle vacanze...

Ricordate Pinocchio? Il burattino più celebre del mondo, per aver mangiato, spinto dalla fame, due grappoli d'uva moscatella finisce in catene a mo' di cane da

guardia in una povera cuccia di legno e paglia... Disavventure di un burattino in un mondo lontano.

Oggi si respira in città un'aria nuova. Forse sarà il richiamo ineludibile della Primavera, forse sarà l'inebriante profumo del mare fatto sta che a piazza Gramsci hanno aperto, udite udite, nuovo di zecca (non di zecche, ovviamente) uno splendido giardino per amici a quattro zampe.

Cani in... *cachemire* perché sembra sia costato non poco ma questo è un dettaglio, l'importante è che ci sia... finalmente! E siamo andati di persona a vedere.

Che belli i giardini di piazza Gramsci! Sono per me i giardini più belli della città. In anni lontani vidi un cartello ben piantato in un'aiuola che recitava: «Il decoro dei giardini è affidato alla cura dei cittadini». Subito domandai: «Che cos'è il decoro?». Mio padre rise a lungo... Non rispose. Forse quella parola era qualcosa di troppo dif-



ficile da potersi dire in due parole a un bambino.

Il giardino per cani è bellissimo. Ci sono due porte che immettono in una zona dove i cani giocano. Benissimo.

Ci auguriamo che i giardini per cani possano aumentare, magari facendo ammenda dell'esperienza del primo, certo è che in città servirebbe ovunque più... decoro. Come recitava quell'antico cartello di tanti anni fa. Più decoro da parte di tutti. E non solo per i cani.

E Pinocchio? Libero senza collare corre a perdicollo nei sogni di tutti i bambini.